Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CHIOGGIA 1

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CHIOGGIA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6842/C1 del 11/10/2018ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del12/11/2018 con delibera n. 8

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2018/19

Periodo di riferimento:
2018/19-2019/20-2020/21

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

“Il nostro vero studio è quello della condizione umana”

(*J.J. Rousseau « Émile »*)

IL SENSO EDUCATIVO NELL’ EDUCAZIONE

Oggi il significato della scuola sta nella sua capacità di generare non solo sapere, ma anche senso della vita e capacità di relazione. La missione dell’insegnamento è di trasmettere non il puro sapere, ma una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione di uomini e donne e di aiutarci a vivere; essa è nello stesso tempo è una maniera di pensare in modo aperto e libero.

L’educazione può aiutare a diventare migliori. Nel nostro lavoro di educatori abbiamo una grande responsabilità nella formazione della persona.

Come dice E. Morin è meglio una “testa ben fatta” che una “testa ben piena”. Una “testa ben piena” è quella nella quale il sapere è accumulato, ammucchiato, e non dispone di un principio di organizzazione che dia senso. Una “testa ben fatta” implica invece un’attitudine generale a porre e a trattare i problemi; implica possedere principi organizzatori che permettano di collegare i saperi e di dare loro senso.

Dobbiamo rispetto alla costruzione del senso personale altrui. Mentre siamo tenuti a fare proposte e soprattutto a testimoniare noi stessi, i valori nei quali crediamo, dobbiamo dar credito alla libera coscienza dell’allievo, introducendolo alla sua personale responsabilità. La proposta educativa, infatti, non opprime l’altro, ma lo aiuta a scegliere e a diventare libero.

È tenendo presenti queste significative riflessioni che il Comprensivo Chioggia 1 vuole operare

per gli alunni, nella consapevolezza dell'importanza di una profonda collaborazione con le famiglie per formare ragazzi preparati ad affrontare la vita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Zennaro

Popolazione scolastica

OPportunità

Negli ultimi anni è moderatamente aumentato il numero degli alunni stranieri, contribuendo così l'arricchimento interculturale della nostra attività educativa.

Vincoli

L'Istituto purtroppo risente del calo demografico tipico dei centri storici: diminuiscono i nuovi nuclei familiari e pertanto diminuisce la popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Il territorio con cui interagisce la scuola è situato geograficamente nella fascia costiera adriatica settentrionale. Le caratteristiche paesaggistiche- ambientali offrono diverse opportunità per lo sviluppo di attività didattiche legate a tematiche naturalistiche dell' ambiente lagunare e marino.

Opportunità

Nel nostro Istituto è fondamentale l'alleanza con le famiglie e il territorio per rendere reale l'apprendimento formale, non formale e informale nella costruzione e nello sviluppo del singolo nella sua interezza. Per l'operato della scuola rivestono grande importanza le risorse presenti sul territorio che possono avere valenza educativa. Il nostro Istituto, pertanto, oltre a collaborare con le famiglie, promuove e si impegna a ricercare relazioni attive con tutte le risorse presenti sul territorio (istituzioni, associazioni, gruppi), così da perseguire un progetto formativo integrato. Benchè siano ancora pochi i centri pubblici ricreativi e di aggregazione, negli ultimi anni sono sorte associazioni ludico-sportive e musicali che interessano un buon numero di bambini con attività e proposte in orario extra scolastico, tra cui l'iniziativa comunale di una Ludoteca. Da anni collaboriamo con il Museo Civico, presso il quale intere scolaresche hanno potuto approfondire tematiche trattate a scuola, legate alle conoscenze storiche e antropologiche del nostro territorio. La collaborazione con la Biblioteca Comunale ha permesso di legare le attività di invito alla lettura, presenti nella nostra programmazione di Istituto, a itinerari guidati e iniziative culturali promosse dall'ente e dall'Amministrazione Comunale. Altro ente con cui la collaborazione è intensa è il Centro di Educazione Ambientale, di grande aiuto nel perseguire uno degli obiettivi centrali della programmazione di Istituto: l'educazione ambientale e marina. L'Istituto cura anche i rapporti con le associazioni culturali della città, tra cui la banda musicale di Chioggia e l'associazione Lirico-Musicale Clodiense. L'Istituto Comprensivo non può prescindere dall'interazione con altri importanti servizi del territorio, con i quali da anni si è stabilito un rapporto di ottima collaborazione. I progetti e gli interventi messi a punto dalla scuola interessano e coinvolgono principalmente: il Servizio per l'età evolutiva dell'ASL, i Servizi Sociali, l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune i quali sono diventati importanti punti di riferimento a disposizione della scuola per affrontare problematiche legate allo svantaggio socio-culturale. La collaborazione con questi organismi si aggiunge a quella con le altre scuole presenti nel territorio organizzate in rete per promuovere l'inclusione e la formazione.

Vincoli

Le scuole dell'I.C. "Chioggia 1" operano in un ambito territoriale ben determinato, costituito dal Centro Storico di Chioggia, che presenta le caratteristiche socio-culturali tipiche dei centri storici cittadini: invecchiamento della popolazione; coesistenza di ceti sociali diversificati; struttura urbana con mancanza di spazi verdi; presenza di un corso centrale come unico spazio di aggregazione sociale; presenza di numerose attività commerciali e dei servizi istituzionali di carattere comunale. Il nostro centro storico presenta le tipiche caratteristiche di città d'arte. La realtà socio-culturale in cui opera il nostro Istituto riflette pienamente la realtà educativa e sociale del XXI secolo. I più piccoli sono sempre più stimolati dal punto di vista visivo, sempre più "catturati" dalla tecnologia, ma risultano, spesso, bisognosi di una maturazione psicologica, affettiva e relazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Possibilita' di accogliere alunni con disabilita'. - Presenza di LIM. - Presenza di laboratori di informatica. - Presenza di altri laboratori (artistico, scientifico). - Biblioteca. - Palestra. - Presenza di spazi per giocare. - Presenza di giardini e cortili. - Accesso ai finanziamenti europei PON per gli ambienti digitali e le aule aumentate.

Vincoli

- Esiguo contributo economico delle famiglie e dei privati. - Esiguo il contributo delle istituzioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CHIOGGIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC85100L
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI 12 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Telefono	041401193
Email	VEIC85100L@istruzione.it
Pec	veic85100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.chioggia1.gov.it

❖ COLONIA PADOAN (PLESSO)

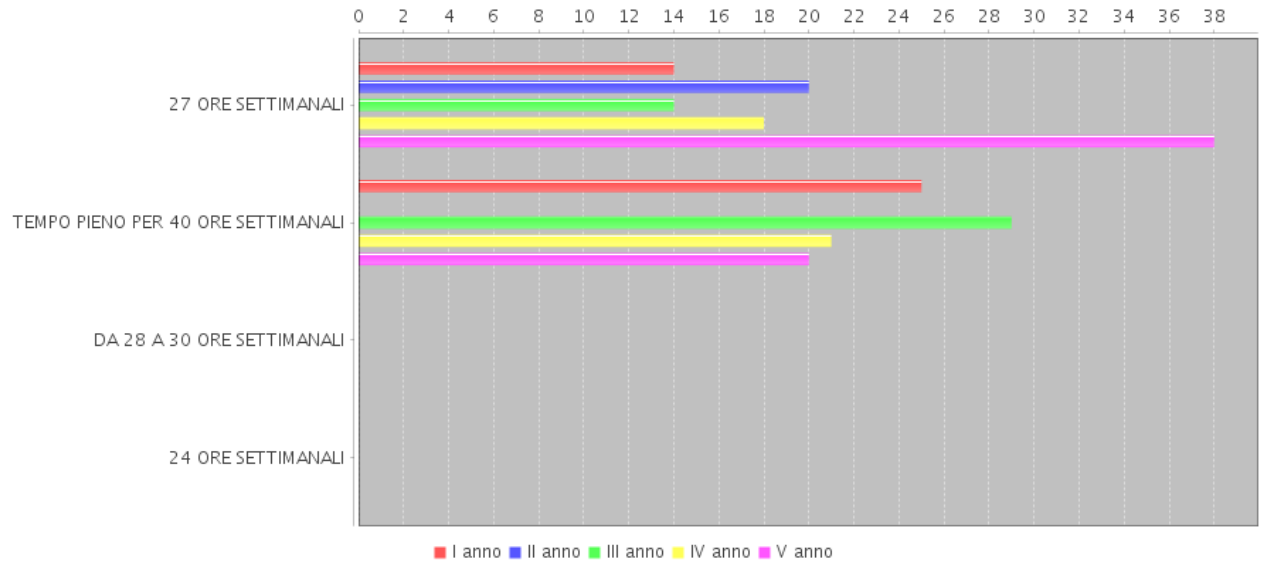
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA85101D
Indirizzo	CALLE SAN NICOLO' 1/8 CHIOGGIA 30015

	CHIOGGIA
Edifici	• Calle SAN NICOLO` SNC - 30015 CHIOGGIA VE

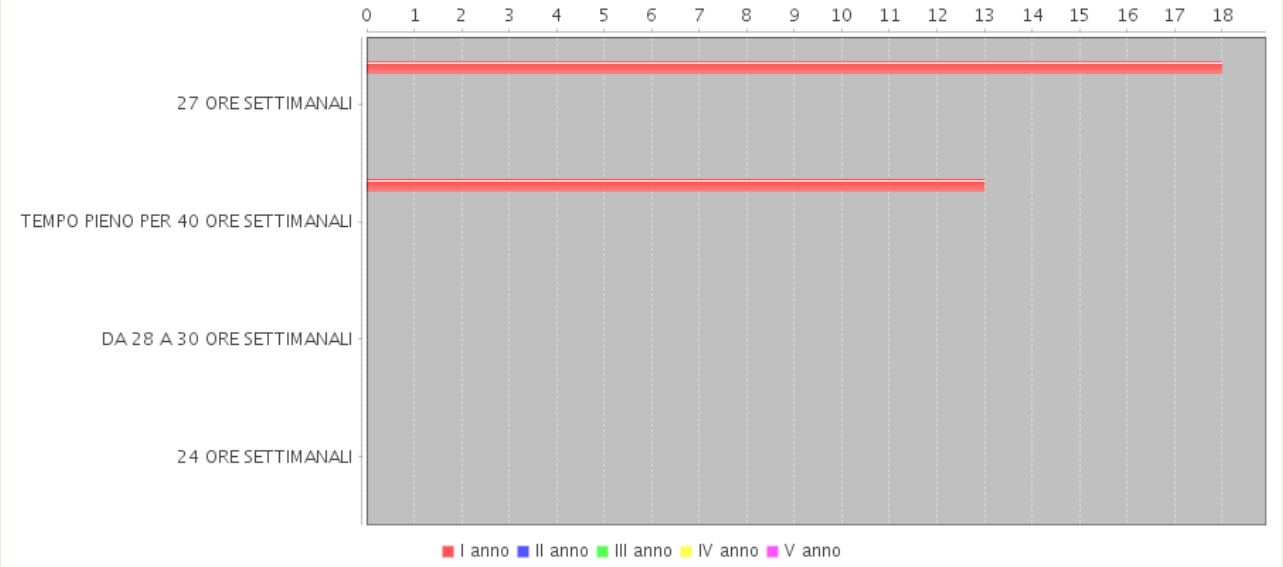
❖ GIUSEPPE MARCHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85101P
Indirizzo	VIALE REPUBBLICA 2 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Edifici	• Viale DELLA REPUBBLICA 2 - 30015 CHIOGGIA VE
Numero Classi	31
Totale Alunni	199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



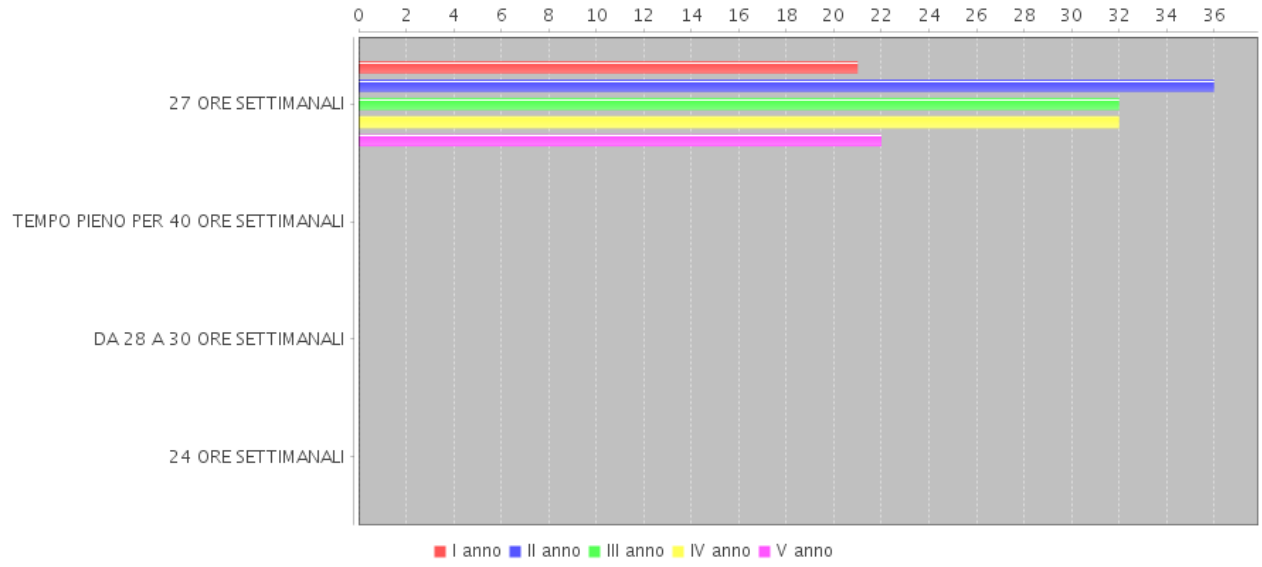
Numero classi per tempo scuola



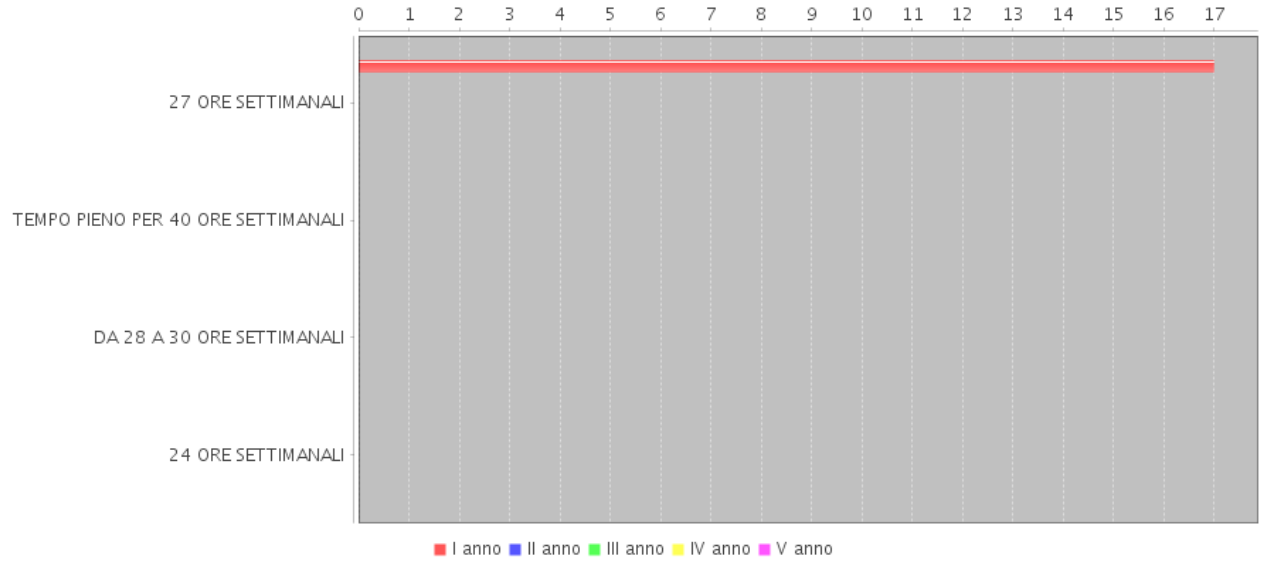
❖ PIER ANTONIO GREGORUTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85103R
Indirizzo	CALLE SANTA CROCE 1222 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Edifici	• Calle SANTA CROCE 1222 - 30015 CHIOGGIA VE
Numero Classi	17
Totale Alunni	143

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

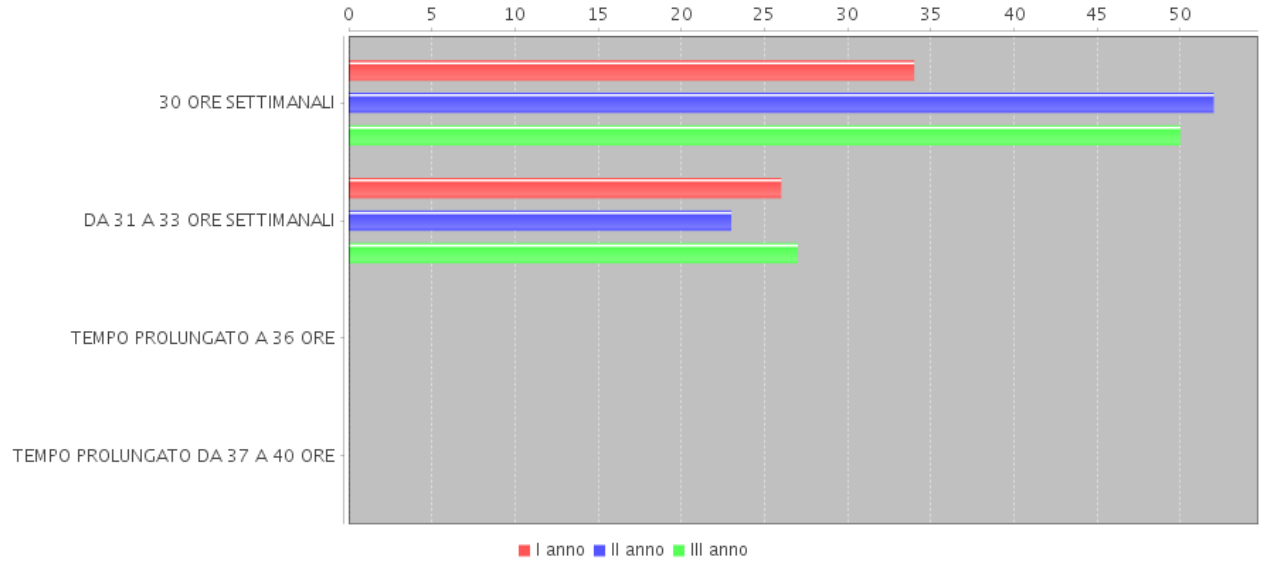


❖ SILVIO PELLICO (PLESSO)

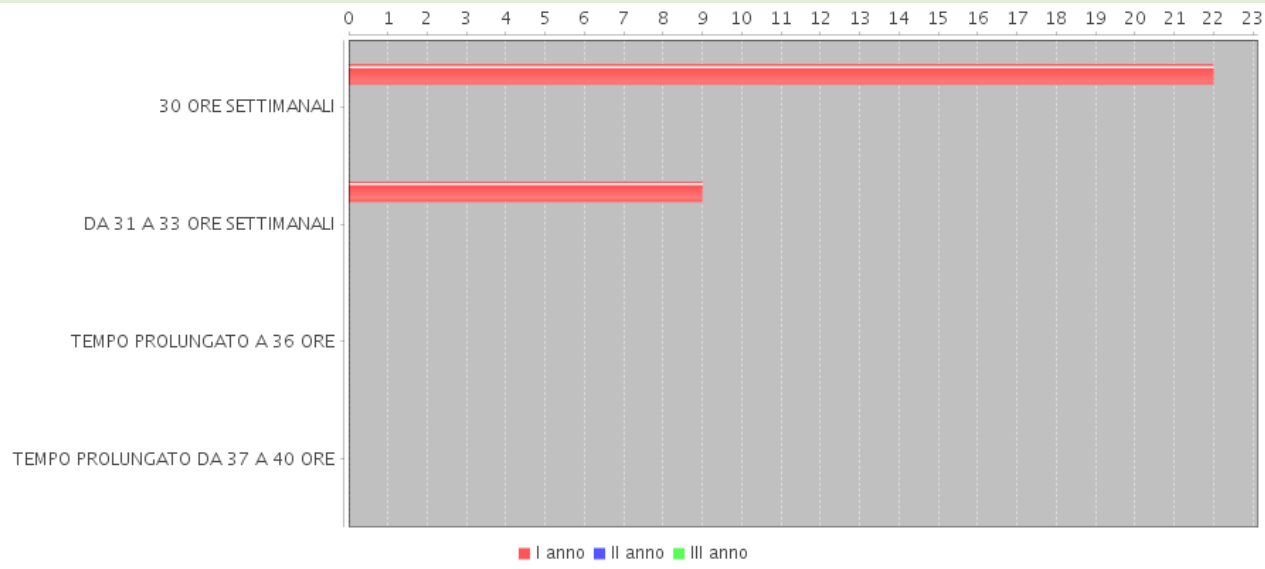
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM85101N
Indirizzo	VIA GIUSEPPE MAZZINI 12 CHIOGGIA 30015 CHIOGGIA
Edifici	• Via G. MAZZINI 12 - 30015 CHIOGGIA VE
Numero Classi	31

Totale Alunni	212

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Dall'A.S. 2011/2012 è stato creato l'Istituto comprensivo "Chioggia 1" che ha visto l'alternarsi di ben quattro Dirigenti scolastici di cui i primi due titolari. L'istituto è attualmente oggetto di reggenza, negli ultimi tre anni si sono succeduti due Dirigenti reggenti.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nelle nostre scuola sono presenti, oltre ai laboratori di informatica, ampie aule polifunzionali attrezzate per svolgere le attività di educazione motoria; LIM in molte aule didattiche; ampi cortili o giardini per il gioco e l'attività fisica all'aperto; un orto per attività laboratoriali

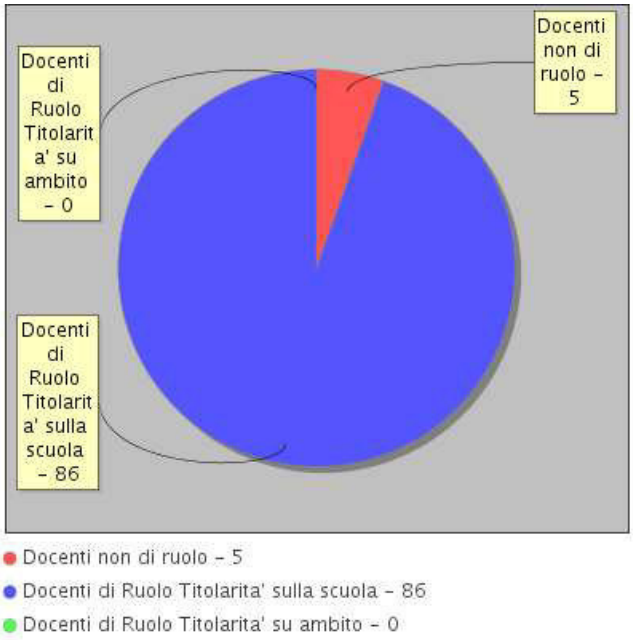
educativo-didattiche; un'aula dedicata all'apprendimento della lingua inglese dotata di LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

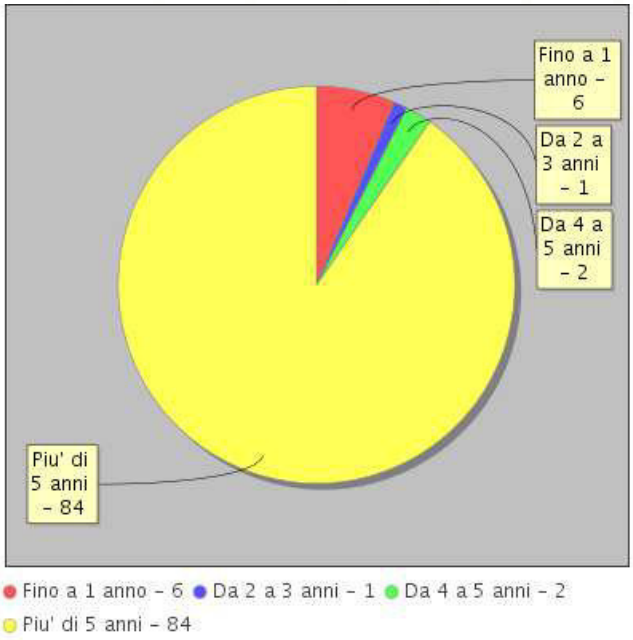
Docenti	**77**
Personale ATA	**16**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Sulla base dei dati disponibili per la scuola e relativi agli anni precedenti, si evidenzia che, una significativa percentuale di docenti insegna nell'Istituto da diversi anni, garantendo nel tempo il buon nome e l'affidabilità dell'offerta formativa proposta. Soprattutto nella scuola primaria diversi insegnanti hanno conseguito titoli di specializzazione in ambito pedagogico e linguistico. Il corpo docente è generalmente disponibile a sperimentare, a dedicarsi alla formazione e a utilizzare strumenti didattici innovativi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Con il mutare continuo dell'organizzazione sociale, degli strumenti di comunicazione e della circolazione delle informazioni, l'educazione delle nuove generazioni è chiamata a muoversi lungo due direttrici principali: da un lato essa deve favorire l'acquisizione di una sempre crescente quantità di conoscenze e cognizioni tecniche in continua evoluzione, dall'altro essa deve trovare e indicare saldi punti di riferimento affinché gli individui non siano sommersi dal flusso delle informazioni, ma siano in grado di dare ordine alle conoscenze acquisite e sappiano integrarsi nella comunità di cui fanno parte, migliorandola. L'educazione deve offrire, cioè, simultaneamente le mappe di un mondo complesso in continua trasformazione e la bussola che consenta alle persone di trovarvi la propria rotta. In questa prospettiva le tradizionali risposte all'educazione di tipo quantitativo e basate sulle conoscenze non sono più adeguate. Non è sufficiente, cioè, fornire a un discente un bagaglio di conoscenze al quale possa attingere per il resto della vita, ma occorre che ciascun individuo divenga capace di cogliere ogni occasione per imparare nel corso della propria vita, ampliando le proprie conoscenze, abilità e attitudini, e orientarsi in un mondo complesso, mutevole e interdipendente.

Il nostro Istituto, nello specifico, deve avere coscienza dell'articolazione e delle problematiche del territorio al fine di superare le disparità relative alle opportunità degli alunni. La Scuola vuole proporsi come luogo di aggregazione e come soggetto attivo all'interno del territorio, interagendo con le altre realtà sociali ed economiche, promuovendo iniziative che coinvolgano anche le famiglie e consentano agli alunni di essere in grado di inserirsi con maggiore sicurezza e consapevolezza nel tessuto sociale e lavorativo. L'Istituto intende affrontare le problematiche connesse al disagio giovanile e familiare che possono condizionare negativamente l'apprendimento e la corretta socializzazione delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni. Si cercherà, con l'indispensabile partecipazione dei vari servizi e associazioni territoriali, di realizzare interventi finalizzati all'analisi delle diverse situazioni e alla realizzazione di interventi congiunti.

L'Istituto comprensivo Chioggia 1 vuole essere scuola accogliente e inclusiva, che valorizza le diversità come risorsa fondamentale per crescere consapevolmente con sé e gli altri, si fa promotore dell'integrazione degli alunni disabili, proponendosi come elemento di mediazione e collaborazione fra famiglia, territorio e Unità Sanitaria Locale. Tutti i docenti si fanno carico della progettazione, dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi

previsti dal piano individualizzato per gli alunni in situazione di disabilità. In presenza di difficoltà di apprendimento, l'Istituto si impegna ad adottare tutte le strategie e le formule organizzative volte a ridurre i problemi a esse connesse, mediante l'attuazione di progetti di integrazione e recupero, e la programmazione di interventi individualizzati. La scuola, infatti, intende essere ambiente educativo che accoglie gli alunni, valorizzando culture diverse e muovendosi nell'ottica di una completa inclusione e partecipazione.

La prevenzione dell'abbandono scolastico e la promozione della frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado, rendono necessaria particolare cura e attenzione in tutte le fasi dedicate all'orientamento in uscita.

Proseguendo nell'impegno assunto ormai da diversi anni nell'affrontare i problemi relativi alla salute della persona ed al suo benessere più in generale, l'Istituto intende impegnarsi nella sua azione di "educazione alla salute", attraverso interventi mirati, svolti in collaborazione con i servizi socio-sanitari.

Nell'ambito della prevenzione dei rischi, l'Istituto si impegna a sensibilizzare tutti gli utenti sulle norme di sicurezza, per essere in grado di valutare i rischi e rispondere adeguatamente ad eventuali situazioni di emergenza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre il numero degli alunni con frequenza irregolare e con grande numero di assenze ingiustificate.
Traguardi
Riduzione delle percentuali degli studenti con frequenza irregolare.

Priorità
Diminuire il numero degli studenti collocati nelle fasce di voto basse.
Traguardi
Riduzione delle percentuali degli studenti collocate nelle fasce di voto basse.

Priorità
Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi.
Traguardi
Formazione di classi con criteri che garantiscano una più omogenea distribuzione dei livelli.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali
Traguardi
Miglioramento del punteggio nelle prove standardizzate nazionali .

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza (competenze personali, interpersonali, interculturali) e tutte len forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa).
Traguardi
Acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata sulla inclusione e alla differenziazione degli interventi, volta a prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, le diverse forme di discriminazione e la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Vista la peculiarità dell'ambiente socioculturale della nostra popolazione scolastica, gli obiettivi prioritari individuati sono i seguenti:

1. Sviluppo e consolidamento delle competenze di base attraverso percorsi formativi motivanti e individualizzati al fine di coinvolgere e favorire l'inclusione .
2. Potenziamento delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni.
3. Riduzione della variabilità delle classi mediante l'adozione di criteri equi di formazione di gruppo-classi eterogenei.
4. Percezione della cittadinanza attiva e democratica al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, forme di discriminazione e di bullismo .

5. Sviluppo delle competenze sociali favorendo l'acquisizione di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici e culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Comprensivo ha partecipato e vinto il bando PON per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento, per implementare e arricchire i laboratori, promuovere la didattica laboratoriale e favorire l'inclusione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. L'istituto è attento alle nuove tecnologie; nell'ottica di una impostazione didattica più moderna, i vari plessi sono stati dotati di un'aula informatica con numerose postazioni e lavagne interattive (LIM) che permettono un arricchimento nella metodologia delle varie attività. Nell'estate 2018 è stata rinnovata e ampliata l'aula informatica della scuola dell'infanzia, con la presenza di sei postazioni e una LIM collegate alla rete. Nell'Istituto sono presenti un animatore digitale e un team digitale. Negli ultimi due anni sono state svolte attività relative al PNSD. Come suggerito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del Primo Ciclo di Istruzione , nel nostro istituto si

sta implementando la didattica laboratoriale come risposta efficacie per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti. Si tratta di una organizzazione didattica corrispondente alle più moderne indicazioni pedagogiche, mirata a creare nuovi e più motivanti spazi per l'apprendimento quali le aule laboratorio. E' attiva nei vari plessi la organizzazione per classi aperte con l'intento di proporre attività "non frontali", con un approccio più pratico volto ad offrire maggiori stimoli all'apprendimento. La didattica innovativa si realizza anche mediante l'attivazione di percorsi di CODING (European Code Week) volti a sviluppare il pensiero computazionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'innovazione delle pratiche didattico-educative, l'Istituto promuoverà l'introduzione di maggiore flessibilità nella didattica (didattica laboratoriale, cooperative learning,...). A tal fine, amplierà le scelte metodologiche e strumentali, favorendo la condivisione delle esperienze didattiche e dei materiali prodotti da insegnanti e studenti. A partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria, anche nella progettazione didattica, si condivideranno modelli e processi comprese le Unità Didattiche di Apprendimento per Competenze. I modelli e i processi condivisi saranno gli strumenti di raccordo che garantiranno la continuità educativa, metodologica e didattica fra i tre ordini di scuola.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per offrire agli alunni occasioni utili a costruire la propria formazione, attraverso il Curricolo Verticale d'Istituto, verranno predisposti strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza. Lezioni, esercitazioni, consolidamento di procedure saranno affiancati da discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi di esperienza, presa di decisioni. La competenza è costituita da conoscenze e abilità, quindi esse vanno assolutamente mantenute e fornite ai livelli più alti. La didattica per competenze, delineata dal Curricolo Verticale, sarà improntata sui compiti significativi, sulla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile. Si agirà sin dalla scuola dell'infanzia sulle abilità di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, in funzione dello sviluppo delle abilità di studio, attraverso proposte di strategie diverse e di compiti che possano metterle in atto, valorizzando al massimo l'apprendimento cooperativo e il supporto reciproco tra pari. L'ambiente d'apprendimento sarà considerato come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COLONIA PADOAN	VEAA85101D

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUSEPPE MARCHETTI	VEEE85101P
PIER ANTONIO GREGORUTTI	VEEE85103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SILVIO PELLICO	VEMM85101N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

"Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, della autonomia, delle competenze; di sperimentare le prime esperienze di cittadinanza", valorizzando la persona nel rispetto dei ritmi e delle necessità cognitive, relazionali, motorie ed affettive di ciascuno. L'Educazione alla Salute, l'Educazione all'Ambiente, l'Educazione alla Multiculturalità e il Piacere di leggere, già perni basilari delle attività negli anni precedenti, anche quest'anno vengono assunti dalle insegnanti come obiettivo trasversale dei vari campi di esperienza. La progettazione della Scuola dell'Infanzia si contestualizza all'interno del curricolo verticale che si fonda su un progetto comune di durata pluriennale riguardante lo sviluppo di competenze trasversali relative alla convivenza democratica. Nella Scuola dell'Infanzia la cura di sé rappresenta il primo passo e lo sfondo socio-culturale all'interno del quale l'alunno svilupperà:

- IDENTITÀ
- AUTONOMIA
- COMPETENZE
- SENSO DI CITTADINANZA

Il bambino all'interno della Scuola dell'Infanzia inizia il lungo percorso che lo porterà ad essere un cittadino autonomo in grado di rapportarsi con gli altri e di rispettare le regole di convivenza. Il bambino impara a prendersi cura di sé inserendosi con serenità in quello che, nella maggior parte dei casi, è il suo primo ambiente sociale di vita all'esterno della famiglia. Il bambino che, al termine del primo periodo di inserimento, vive serenamente il tempo scuola, ha già iniziato a prendersi cura di sé. Il delicato compito delle insegnanti è quello di rispettare i tempi degli alunni e di riuscire ad entrare in contatto con ognuno di loro, dando vita ad una relazione autentica IO-TU affinché i bambini arrivino a sentirsi liberi e sicuri di comunicare i propri bisogni. La cura di sé prende in considerazione lo sviluppo del bambino nella sua globalità e pertanto, in ogni anno scolastico verrà affrontata prendendo in considerazione uno o più specifici aspetti: motricità, alimentazione, igiene, relazioni, emozioni.

ScuolA Primaria

La progettazione dell'attività didattica delinea il percorso formativo degli alunni: tiene conto della realtà in cui opera, predispone itinerari in grado di sollecitare la partecipazione attiva, stimolare la curiosità, l'interesse, la motivazione ad apprendere; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento dei traguardi, lo sviluppo delle competenze e delle finalità educative; è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. Il gruppo docente individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee sempre in un'ottica di integrazione e stretta connessione tra le discipline onde evitare il rischio di una possibile frammentazione o rigida

separazione delle stesse. Per garantire armonia e continuità tra le scuole e le classi dell'Istituto, il Collegio Docenti opera a livello di classi parallele per elaborare una programmazione didattica comune e condivisa, inquadrata per discipline e nel contempo aperta e sensibile a quanto sopra indicato. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, definitivamente approvate nel 2012, costituiscono il quadro di riferimento per qualsiasi progettazione curriculare: punti strategici sono il profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Su questa base gli insegnanti elaborano le progettazioni bimestrali che precisano e puntualizzano lo svolgersi delle attività per raggiungere gli obiettivi di apprendimento nelle singole discipline e favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. La programmazione dell'intervento didattico in corso d'anno si realizza secondo le seguenti modalità operative: incontri del team docenti di classe, con cadenza settimanale (il martedì pomeriggio); un incontro ogni due mesi, a livello di classi parallele, per programmare e verificare le progettazioni bimestrali. Per quanto riguarda l'intervento didattico a favore dei bambini che presentano situazioni specifiche di svantaggio e/o difficoltà di apprendimento si prevede che la programmazione sia preceduta da una puntuale e attenta indagine sulle reali potenzialità e difficoltà dei bambini anche attraverso l'uso di comuni strumenti di indagine, elaborati in specifici incontri di formazione e autoformazione con l'apporto di specialisti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al centro della nostra azione educativa è la persona, unica e insostituibile, con la propria sensibilità e il proprio grado di maturazione, inserita in un contesto familiare e di relazioni sociali sempre diversi. A partire da questo

fondamentale presupposto compito della scuola non è soltanto la promozione culturale, ma anche quella umana, che coinvolge gli aspetti affettivi, relazionali, estetici ed etici di un individuo, indispensabili per una maturazione globale della persona. Il fine dell'attività didattica, nel nostro ordine di scuola, è far acquisire agli studenti gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni in uno scenario di aumentata complessità e frammentazione delle esperienze educative e guidarlo a comprendere l'importanza e la funzione delle regole e dei ruoli; presupposto fondamentale per la costruzione del senso di legalità e di quello del dovere. Con l'assunzione di precise responsabilità l'alunno imparerà a riconoscere l'importanza di un quadro valoriale e di comportamenti coerenti con esso. La scuola diventerà, così, il luogo privilegiato per imparare a tessere relazioni e rapporti di reciproca accettazione e rispetto, e affinché ciò avvenga si dovrà instaurare un clima di ascolto e di massima accoglienza dell'altro, anche quando è straniero o diversamente abile. Alla fine di tale percorso l'alunno imparerà a conoscere sempre meglio sé stesso, le proprie capacità, i propri interessi, le proprie predisposizioni, in vista delle scelte future.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COLONIA PADOAN VEAA85101D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GIUSEPPE MARCHETTI VEEE85101P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIER ANTONIO GREGORUTTI VEEE85103R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SILVIO PELLICO VEMM85101N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nella Scuola secondaria di Primo Grado dall'anno scolastico 2017-2018 è stato istituito un corso articolato su 5 giorni alla settimana anzichè 6, per un totale complessivo di 30 ore settimanali.

È presente anche un corso ad indirizzo musicale di 32 ore settimanali:

Corso a indirizzo musicale

LO STUDIO DELLO STRUMENTO NEL CORSO MUSICALE:

Gli insegnanti di strumento del corso musicale suddividono il loro orario settimanali di 18 ore nel seguente modo:

- 3 ore di teoria e solfeggio (un'ora per classe): ogni insegnante prende con sé i suoi allievi di strumento e impartisce loro nozioni di teoria e solfeggio.
- Le 15 ore rimanenti vengono dedicate alle lezioni individuali di strumento e suddivise per il numero di allievi. Essendo solitamente gli allievi 18 per ogni

strumento, risultano 50 minuti di lezione individuale per ciascuno di loro. Nel caso in cui gli allievi siano in numero superiore o inferiore, le 15 ore vengono suddivise per tale numero, con un minutaggio di conseguenza leggermente inferiore o superiore ai suddetti 50 minuti.

Le lezioni di strumento e di solfeggio sono pomeridiane.

Sono tradizionalmente previsti un concerto natalizio e uno di fine anno dell'orchestra dei ragazzi.

Altre attività delle classi del corso musicale, ed eventuali loro partecipazioni a manifestazioni pubbliche, vengono decise con il Dirigente Scolastico e i rispettivi Consigli di Classe.

Ogni classe della sezione musicale è normalmente formata da 25 alunni, circa 6 per ognuno dei quattro strumenti che si insegnano alla scuola *"S. Pellico"*, ovvero chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

Gli alunni di quinta elementare interessati ad accedere alla sezione musicale devono sottoporsi ad un piccolo test di ammissione, che viene svolto in un periodo opportuno – solitamente a febbraio - in modo che i risultati siano disponibili alle famiglie in tempo utile per l'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il test attitudinale consiste in alcune prove per valutare il senso ritmico e l'intonazione del candidato / della candidata.

Non è necessario che i candidati sappiano già suonare uno strumento: chi ne è capace e lo desidera lo può fare liberamente in sede di test, ma l'esecuzione non sarà considerata come prova, per far sì che tutti i candidati partano dallo stesso livello di valutazione.

Durante il test la commissione raccoglierà le preferenze dei candidati, per procedere,

nel caso siano ammessi, all'assegnazione dello strumento musicale.

Per ovvie ragioni, NON È SEMPRE POSSIBILE accontentare la prima scelta di ogni candidato, poiché per ogni strumento ci sono circa 6 posti disponibili e la commissione cerca di distribuire lo stesso numero di alunni per ogni strumento. Tuttavia si è sempre cercato di assecondare il più possibile le preferenze degli alunni, assegnando dove possibile, se non il primo, almeno il secondo strumento desiderato.

.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. CHIOGGIA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA
GIUSEPPE MARCHETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo d'Istituto è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Esso diviene , perciò, lo strumento principale di progettazione con cui le

scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. La progettazione dell'attività didattica delinea il percorso formativo degli alunni: tiene conto della realtà in cui opera, predispone itinerari in grado di sollecitare la partecipazione attiva, stimolare la curiosità, l'interesse, la motivazione ad apprendere; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento dei traguardi, lo sviluppo delle competenze e delle finalità educative; è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. Il gruppo docente individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee sempre in un'ottica di integrazione e stretta connessione tra le discipline onde evitare il rischio di una possibile frammentazione o rigida separazione delle stesse. Per garantire armonia e continuità tra le scuole e le classi dell'Istituto, il Collegio Docenti opera a livello di classi parallele per elaborare una programmazione didattica comune e condivisa, inquadrata per discipline e nel contempo aperta e sensibile a quanto sopra indicato. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, definitivamente approvate nel 2012, costituiscono il quadro di riferimento per qualsiasi progettazione curricolare: punti strategici sono il profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Su questa base gli insegnanti elaborano le progettazioni bimestrali che precisano e puntualizzano lo svolgersi delle attività per raggiungere gli obiettivi di apprendimento nelle singole discipline e favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. La programmazione dell'intervento didattico in corso d'anno si realizza secondo le seguenti modalità operative: incontri del team docenti di classe, con cadenza settimanale (il martedì pomeriggio); un incontro ogni due mesi, a livello di classi parallele, per programmare e verificare le progettazioni bimestrali. Per quanto riguarda l'intervento didattico a favore dei bambini che presentano situazioni specifiche di svantaggio e/o difficoltà di apprendimento si prevede che la programmazione sia preceduta da una puntuale e attenta indagine sulle reali potenzialità e difficoltà dei bambini anche attraverso l'uso di comuni strumenti di indagine, elaborati in specifici incontri di formazione e autoformazione con l'apporto di specialisti.

NOME SCUOLA
PIER ANTONIO GREGORUTTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

l curricolo d'Istituto è l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Esso diviene , perciò, lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. La progettazione dell'attività didattica delinea il percorso formativo degli alunni: tiene conto della realtà in cui opera, predispone itinerari in grado di sollecitare la partecipazione attiva, stimolare la curiosità, l'interesse, la motivazione ad apprendere; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento dei traguardi, lo sviluppo delle competenze e delle finalità educative; è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. Il gruppo docente individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee sempre in un'ottica di integrazione e stretta connessione tra le discipline onde evitare il rischio di una possibile frammentazione o rigida separazione delle stesse. Per garantire armonia e continuità tra le scuole e le classi dell'Istituto, il Collegio Docenti opera a livello di classi parallele per elaborare una programmazione didattica comune e condivisa, inquadrata per discipline e nel contempo aperta e sensibile a quanto sopra indicato. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, definitivamente approvate nel 2012, costituiscono il quadro di riferimento per qualsiasi progettazione curricolare: punti strategici sono il profilo dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Su questa base gli insegnanti elaborano le progettazioni bimestrali che precisano e puntualizzano lo svolgersi delle attività per raggiungere gli obiettivi di apprendimento nelle singole discipline e favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. La programmazione dell'intervento didattico in corso d'anno si realizza secondo le seguenti modalità operative: incontri del team docenti di classe, con cadenza settimanale (il martedì pomeriggio); un incontro ogni due mesi, a livello di classi parallele, per programmare e verificare le progettazioni bimestrali. Per quanto riguarda l'intervento didattico a favore dei bambini che presentano situazioni specifiche di svantaggio e/o difficoltà di apprendimento si prevede che la programmazione sia preceduta da una puntuale e attenta indagine sulle reali potenzialità e difficoltà dei bambini anche attraverso l'uso di comuni strumenti di indagine, elaborati in specifici incontri di formazione e autoformazione con l'apporto di specialisti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO INGLESE

Corso di potenziamento di preparazione alla certificazione destinato ad alunni che hanno conseguito una adeguata preparazione in inglese e che mostrano motivazione nello studio della lingua. C ambridge: Corso di preparazione alla Certificazione Cambridge per le classi 5 primaria e 3 secondaria Gli esami Cambridge offrono la possibilità di conseguire la Certificazione Internazionale e sono riconosciuti come esami di accertamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto nasce dalla esigenza di ampliare l'offerta formativa della scuola circa la competenza degli alunni in lingua 2. Il progetto, che prende avvio dalla scuola primaria, offre un'opportunità di continuità didattica tra i due ordini di scuola : primaria e secondaria di primo grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO

Il progetto intende affrontare i problemi di natura relazionale, espressiva, comunicativa, cognitiva propri del bambino inserito nella scuola ed offrire un supporto alla funzione educativa esercitata dalle insegnanti e dalle famiglie. Altresì è finalizzato all'individuazione precoce di fattori che possano pregiudicare lo sviluppo armonico ed il ben-essere del singolo alunno e del gruppo classe; inoltre si interessa di proporre strategie per potenziare l'inclusione/integrazione di bambini con difficoltà cognitive, relazionali, linguistiche, evolutive (BES). Nella scuola secondaria è anche un utile strumento per affrontare le tematiche della preadolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affrontare i problemi di natura relazionale, espressiva, comunicativa, cognitiva propri del bambino inserito nella scuola . Offrire un supporto alla funzione educativa esercitata dalle insegnanti e dalle famiglie.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Realizzazione di un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzazione di interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso dopo avere esaminato la struttura organizzativa degli istituti di ordine superiore .Partecipare alle giornate di scuola aperta promosse dagli istituti superiori e alle conferenze sull'Orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizzare un percorso formativo, volto ad educare alla scelta. Realizzare interventi educativi multidisciplinari che aiutino l'alunno a formulare e a scegliere un proprio percorso.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire a ciascun discente un percorso

formativo organico e completo. Il progetto mira a supportare gli alunni della scuola Primaria nei delicati approcci con la scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire il passaggio tra i due ambienti di scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno, Musica, Scienze
- **Aule:** Magna
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO**

Progetto che di anno in anno affronta una tematica differente vista sotto gli occhi dei bambini e ragazzi del nostro Istituto. Alla fine del percorso viene organizzata una grande festa in cui i genitori hanno la possibilità di toccare con mano il lavoro fatto dai loro figli e gli alunni di raccontare ciò che hanno prodotto.

Obiettivi formativi e competenze attese
Coinvolgere le famiglie nel percorso formativo realizzato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
  Musica

❖ USCITE DIDATTICHE

Le visite guidate, le uscite e i viaggi di istruzione rappresentano momenti di conoscenza dell'ambiente naturale, approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. I vari Consigli individuano in stretta relazione con le programmazioni didattiche delle varie classi/sezioni sia i percorsi sia l'aspetto socializzante delle attività, sia gli oneri a carico delle famiglie. Le uscite in orario scolastico e/o in orario extrascolastico, allo scopo di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, in lingua italiana, locale e straniera, a concerti, mostre ed esposizioni, attività sportive e ricreative favoriscono la socializzazione tra gli alunni e contribuiscono ad arricchire l'esperienza culturale e di vita di ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese
Favorire la socializzazione tra gli alunni contribuendo ad arricchire l'esperienza culturale e di vita di ciascuno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTI TEATRO

Laboratori teatrali verranno attivati in quasi tutti i plessi dell'Istituto; si continueranno così le esperienze degli anni scorsi che costituiscono una tradizione consolidata. Alcune attività teatrali potranno fruire dell'intervento di esperti esterni anche in collaborazione con Arteven.

DESTINATARI
Gruppi classe

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **ANDIAMO AL CINEMA**

  Progetto rivolto agli alunni della scuola di Infanzia. I bambini, accompagnati dalle docenti si recheranno nell'Auditorium Comunale. Saranno appuntamenti scanditi da locandine e biglietti.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Favorire lo sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto,di lettura e comprensione del linguaggio dell'immagine.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE**

  In orario scolastico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria alcune sezioni /classi aderiscono ai corsi di nuoto Associazioni Sportive presenti nel territorio.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTI LETTURA**

Attività volte ad implementare le abilità di lettura, la promozione e il piacere di leggere, la formazione di lettori esperti. Progetto "Lettura pensata". Attività laboratoriale in collaborazione con la Biblioteca Civica di Chioggia. Avvicinamento alla classicità attraverso la lettura di scrittori antichi e autori moderni tramite adesione al progetto DLC (didattica delle lingue e delle letterature classiche) con il Liceo classico di Chioggia.

Obiettivi formativi e competenze attese
Costruzione di competenze multidisciplinari in verticale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Da molti anni i docenti della scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico hanno deciso di aderire al progetto offerto dalla Ulss 3 Serenissima. “Prevenzione giovanissimi a scuola” è un progetto rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la promozione della salute e prevenzione all'uso di alcol. Si tratta di un intervento di tipo informativo e conoscitivo da parte di esperti della ULSS 3 Serenissima sul tema alcol e fumo che prevede un coinvolgimento attivo dei ragazzi. La conclusione del percorso si concretizza nella produzione di materiale in formato video o power-point elaborata dagli alunni sulle tematiche affrontate in classe. Relativamente al progetto verranno informati e coinvolti anche i genitori. La scuola primaria aderisce ai progetti territoriali riguardanti l'educazione alla salute: progetto prevenzione melanoma della pelle "Amici per la pelle" con relativo spettacolo teatrale; progetto prevenzione delle malattie cardiovascolari in collaborazione con l'ospedale e il Comune di Chioggia; progetto disostruzione delle vie aeree in età pediatrica in collaborazione con i medici del pronto soccorso dell'ospedale di Chioggia; progetto di rianimazione cardiopolmonare in collaborazione con l’Ulss 3 Serenissima.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione all' uso e abuso di sostanze . Benessere individuale e sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTI DI RECUPERO**

Per gli alunni con difficoltà o lacune negli apprendimenti vengono previsti corsi di recupero nelle varie materie alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisizione di un proficuo metodo di studio .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **MUSICA D'INSIEME**

La Musica d'insieme: strumento metodologico privilegiato che, accanto alle lezioni individuali all'interno del corso ad indirizzo musicale, consente la partecipazione di tutti gli alunni alla performance pubblica e una maggiore socializzazione tra gli alunni stessi, prevede la realizzazione di un saggio finale, un concerto di Natale, concerti organizzati in collaborazione con altre scuole ad indirizzo musicale del territorio, interventi musicali ad eventi organizzati da alcuni Enti del territorio, interventi musicali all'interno di rappresentazioni teatrali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE MUSICALE SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

Sono previste attività di propedeutica alla musica nella scuola dell'Infanzia e attività di animazione nella scuola Primaria con l'intervento di esperti esterni per offrire agli alunni la possibilità di esprimersi utilizzando il linguaggio musicale ed imparare a collaborare insieme agli altri per un progetto comune

Obiettivi formativi e competenze attese
Avvicinare i bambini al mondo della musica, attraverso la proposta di esperienze musicali presentate in forma ludica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO**

L'Istituto Comprensivo Chioggia 1 collabora in rete con il territorio per realizzare progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa che aumentino la sensibilità verso tematiche locali e che affrontino problematiche presenti nel nostro ambiente per contribuire al continuo miglioramento della realtà della quale la nostra scuola fa parte. A tal fine si collaborerà con: - ULSS 3 Serenissima per progetti di prevenzione e di salvaguardia della salute. - VERITAS per progetti di educazione ambientale. - CEA per progetti di educazione ambientale. - Biblioteca Civica per progetti che incrementino il piacere di leggere. - Museo Civico per progetti di didattica museale. - Gruppo Astrofili. - Gruppo Culturale "Dondi dell'orologio" - Associazione Muraless. - ALMC (associazione

lirico musicale clodiense). - Banda cittadina. - Arteven. - Associazioni ludico - sportive locali. - Associazione del territorio per l'educazione stradale. Da molti anni una ex docente del nostro istituto (Domenica di Meneghetti) collabora con il nostro Istituto per diffondere l'educazione stradale tra gli alunni. - Circolo Nautico di Chioggia. Corso Vela: Sono previste lezioni teoriche per l'acquisizione della terminologia tecnica e lezioni pratiche presso la sede del Circolo Nautico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LATINO**

Corso di latino per gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado: il corso è rivolto agli alunni interessati ad iscriversi al Liceo, è orientativo e viene organizzato in collaborazione con un docente del liceo Classico di Chioggia con l'utilizzo di strumenti multimediali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PER LA VITA E PROGETTI INCLUSIVI**

Organizzazione di attività didattiche per favorire l'inclusione e il superamento del disagio socio-culturale condotti individualmente o a piccoli gruppi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO SCREENING**

Attività volta alla individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia) per mezzo della somministrazione di prove strutturate collaudate da enti specializzati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PRESEPE**

Allestimento di un Presepe all'ingresso della scuola secondaria di primo grado , durante il mese di dicembre. creazione di statuette, casette, animali per creare un presepe che annualmente partecipa a concorsi presenti nel territorio. La realizzazione vede il coinvolgimento di tutti gli alunni della scuola secondaria assieme all'insegnante di Ed. Artisica .

Obiettivi formativi e competenze attese
-Imparare a progettare un ambiente (presepe). - Imparare a lavorare con i coetanei rispettando modi e tempi degli altri. -Imparare a d usare materiali diversi anche derivanti dal riciclaggio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno

- **3,2,1... VIA, VERSO LA SCUOLA PRIMARIA**

Progetto di continuità educativa con la scuola primaria, rivolto ai bambini dell'ultimo anno. Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. La condivisione del progetto tra la scuola dell'infanzia e le scuole primarie, consente di facilitare il passaggio da una scuola all'altra.

Obiettivi formativi e competenze attese
. Il progetto mira a supportare il bambino nell'approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva, verranno promossi incontri. L'aspetto ludico consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente senza traumi e di vivere le nuove esperienze scolastico-culturali serenamente. Valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva, verranno promossi incontri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **INFORMATIZZIAMOCI**

Progetto di informatizzazione digitale per I bambini di 3/4/5 anni con l'ausilio della LIM in aula informatica

Obiettivi formativi e competenze attese
Imparare a conoscere il computer.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **NUOTO A SCUOLA.**

  Progetto di acquaticità rivolto a tutti bambini, presso la piscina Clodia con il contributo economico da parte delle famiglie.

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Imparare a restare a galla.

Risorse Materiali Necessarie:

- **GIOCO MOVIMENTO SPORT**

  Progetto che si realizzerà' durante la settimana dello sport, con l'intervento di vari esperti provenienti dalle realtà' sportive locali

  Obiettivi formativi e competenze attese
  Educare al movimento

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **DIARIO DELLA SALUTE**

  Didattica Emozionale nelle classi seconde della scuola secondaria. Lezioni in classe con docenti formati proposti dall' ULSS 3 di Chioggia, Dipartimento SERD.

Obiettivi formativi e competenze attese
Riconoscere e controllare le emozioni in età adolescenziale e identità di genere.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO RICICLARTE**

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell' arte , nelle tecnica dei media di produzione e diffusione di immagini. Area di riferimento: inclusiva e trasversale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenze sociali. Sviluppare la fantasia e l' immaginazione. Saper realizzare un prodotto rispettando la sequenzialita' delle fasi operative. Sperimentare tecniche e procedure diverse. Acquisire tecniche espressive di vario tipo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
- **Aule:** Aula generica

- **MANGIAMO CON LA TESTA**

L'allievo sceglie una giusta alimentazione, mettendo in rilievo il valore etico e sociale del cibo,nel rispetto della propria salute e dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'allievo impara a sviluppare un senso critico nella scelta del cibo allo scopo di nutrirsi

bene e vivere in salute. A condurre indagini statistiche sulle abitudini alimentari degli alunni. Ad applicare conoscenze ed abilità matematiche al calcolo del fabbisogno energetico. Ad acquisire consapevolezza delle cause e delle conseguenze di certi disturbi. A confrontare stili alimentario diversi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Tale progetto viene svolto durante le ore curricolari ed è trasversale a quasi tutte le discipline nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

❖ **CODICI ESPRESSIVI**

Attività laboratoriale a classi aperte.

Obiettivi formativi e competenze attese
Esprimersi con codici comunicativi diversi e promuovere occasioni di collaborazione e interazione tra bambini anche di classi diverse.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola In relazione alla dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'iistituto ha avviato l'uso quotidiano del registro elettronico alla secondaria e con funzioni limitate alla primaria. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, alle note disciplinari, e alle attività didattiche realizzate in classe.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazzione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata La scuola si attiva per il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia al fine di

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e della società. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici e innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In ogni plesso di ordine di scuola è presente una aula informatica ben attrezzata, un numero considerevole di classi è dotata di LIM ed è in programma l'acquisto di ulteriori LIM. Le dotazioni tecnologiche sono state implementate per consentire a tutti gli studenti l'uso delle più adeguaguate strumentazioni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
COLONIA PADOAN - VEAA85101D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione è di fondamentale importanza anche nella scuola dell'Infanzia ed orienta l'attività educativa.
Per ciascun campo di esperienza vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze che vanno intese in modo globale e unitario.

La valutazione nella scuola di Infanzia si basa sull'osservazione diretta degli alunni, dei loro comportamenti e delle loro produzioni che vengono raccolte per documentare il percorso di crescita di ciascuno.
Sulla base delle osservazioni vengono stabilite le linee di intervento, vengono formulate le scelte didattiche più appropriate, sono previsti interventi personalizzati.
La valutazione viene effettuata da parte delle insegnanti all'interno della sezioni, durante gli incontri tra le sezioni parallele, negli incontri di intersezione tecnica del plesso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
SILVIO PELLICO - VEMM85101N

Criteri di valutazione comuni:

Si veda in allegato i criteri di valutazione discipline .scuola secondaria Pellico.

ALLEGATI: Pellico Criteri di valutazione discipline secondaria..pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

1. Per la valutazione del comportamento vi è un collegamento diretto tra comportamento e competenze di cittadinanza.
2. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e riportato nel documento di valutazione

Si veda allegato

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione-del-COMPORTAMENTO-sc.-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva è rimessa alla valutazione del consiglio di classe nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; è obbligatoria, inoltre, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico.
Si veda in allegato: Criteri di ammissione e non ammissione Istituto.

ALLEGATI: Criteri di ammissione e non ammissione Istituto.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'esame è necessario che l'alunno:
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte orario annuale;
- abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall' INVALSI;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

In caso di non ammissione, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

ALLEGATI: Criteri per l'same di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
GIUSEPPE MARCHETTI - VEEE85101P
PIER ANTONIO GREGORUTTI - VEEE85103R

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è lo strumento principe per la realizzazione della progettualità come esplicitato nella L.107/2015 e nel successivo D.Lgs 62/2017. La valutazione precede, accompagna e segue sempre i processi di insegnamento/apprendimento attivati permettendo: un costante adeguamento della progettazione didattica, un immediato aiuto per gli scolari che, in itinere, dimostrino difficoltà, un potenziamento per coloro che dimostrino particolari attitudini o predisposizioni.

Nella valutazione hanno assunto un ruolo importante le prove di valutazione nazionali con cui l'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema di Istruzione) prevede una rilevazione dei livelli di apprendimento di conoscenze e abilità degli alunni di classe 2° e 5° riguardo a Italiano e Matematica e Lingua Inglese Le prove INVALSI sono finalizzate a una valutazione del sistema scolastico, e non dei singoli alunni o delle classi o degli insegnanti, e costituiscono un utile strumento di conoscenza per i docenti, finalizzato al miglioramento del proprio lavoro.

Al termine della classe 5° il team docenti di classe certifica le competenze sviluppate dagli alunni secondo il Nuovo Modello per la Certificazione delle Competenze introdotto dal D.M.742/2017.
Nell'ambito della valutazione i docenti assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento degli alunni per tutta la durata del percorso scolastico. A questo scopo vengono stabiliti periodici incontri fra i docenti e le famiglie e vengono consegnati personalmente i documenti di valutazione al termine di ogni quadrimestre. Nella Scuola primaria, per ragioni di natura organizzativa e pedagogico–didattica, la comunicazione scuola-famiglia tramite registro elettronico sarà limitata ad alcuni ambiti, per favorire l'interazione personale che, in questo ordine di scuola, deve e può avere cadenza quasi giornaliera Lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli alunni passa anche attraverso la promozione di atteggiamenti consapevoli rispetto ai propri risultati, in un'ottica formativa e di continuo miglioramento che il solo voto non riesce ad esplicitare.
Nell'anno scolastico 2017-2018 è stata elaborata una rubrica di valutazione valida per tutte le discipline (vedi rubrica di valutazione scuola primaria in allegato)

ALLEGATI: rubrica valutazione 1,2,3,4,5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si veda in allegato i Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO- scuola PRIMARIA.

ALLEGATI: Criteri-di-valutazione-del-COMPORTAMENTO-sc.-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria i docenti possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali quali il superamento del tetto massimo delle assenze consentite (d.lgs. n.72/2017).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Il nostro Istituto nel delineare le linee programmatiche educativo-didattiche per una integrazione di qualità, si ispira alla Dichiarazione di Salamanca, "Carta di azione per i bisogni educativi" (UNESCO 1994) e alla "Convenzione dei diritti delle persone con disabilità" redatto dall'ONU nel 2006, nonché alla legge 107 del 2010 e 170 del 2015. I nostri valori guida sono ripresi dal Libro Bianco UE 1995 e dal Rapporto Unesco 1996 e sono: insegnare ad apprendere, insegnare a fare, insegnare a vivere e insegnare a convivere. La nostra è una scuola è una Scuola Inclusiva , intendendo con questo termine il processo attraverso il quale l'intero contesto della scuola, caratterizzato dall'interazione tra docenti, studenti, famiglie, territorio, si attiva per creare un ambiente capace di rispondere ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie come l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo o a coppie, il TUTORING, l'apprendimento per scoperta e l'utilizzo di mediatori didattici (LIM e nuove tecnologie). Per riconoscere tempestivamente i bisogni educativi speciali di ogni bambino, la nostra scuola si attiva per individuare precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Inoltre ci si propone di trasformare l'intero sistema scolastico in organizzazione idonea capace di interagire positivamente con i specifici bisogni che tutti i bambini possono manifestare a seguito di difficoltà temporanee o permanenti. Gli strumenti per fare ciò sono il PEI, Piano Educativo Individualizzato e il PEP, Piano Educativo Personalizzato, preziosi documenti condivisi dal team docente e dalle famiglie per il progetto educativo dell'alunno.

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento che nasce dall'esigenza di una informazione dettagliata, relativamente alle azioni svolte a favore degli alunni diversamente abili all'interno del nostro Istituto. E' stato redatto dalla Funzione Strumentale per il Benessere e Salute, dai membri della Commissione Inclusione, della Commissione Continuità e successivamente deliberato dal Collegio Docenti e annesso al PTOF. Nel documento vengono fissati criteri, principi e indicazioni riguardati le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni diversamente abili. Il protocollo definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e

delle attività di facilitazione per l'apprendimento. Il presente protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. L'adozione di un Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n°104/92 e successivi decreti applicativi.

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

È in vigore dal 2 novembre 2010 la Legge 170 che riconosce e definisce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che si manifestano in bambini con capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali. Tali disturbi interessano circa 350.000 ragazzi, pari al 5% della popolazione in età scolare, e rappresentano un'importante limitazione per alcune attività di vita quotidiana e scolastica. Come tutti sanno, prima si interviene, più ridotte saranno le conseguenze sul percorso scolastico e formativo del bambino. Nel nostro Istituto si pone attenzione alle problematiche dei disturbi specifici di apprendimento e i docenti si impegnano per aiutare con tutti i mezzi questi alunni offrendo supporti, sostegno e tecniche di facilitazione.

Piano Didattico Personalizzato

Il piano viene elaborato dagli insegnanti di classe, sentiti gli specialisti, e viene concordato e presentato ai genitori. Viene elaborato entro il primo quadrimestre e viene sottoposto a verifiche periodiche. Nel Piano Didattico Personalizzato vengono descritte le modalità che si intendono adottare per far fronte alle difficoltà dell'alunno DSA e BES, si decidono le Strategie e metodologie didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva del 27 dicembre 2012 intitolata Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, punta l'attenzione sugli alunni non disabili che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Tra i disturbi evolutivi specifici si intendono anche i deficit di linguaggio, delle abilità non

verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. Per tutti questi alunni con bisogni educativi speciali si evidenzia la necessità di elaborare percorsi individualizzati e personalizzati. Il nostro Istituto si propone di promuovere strategie inclusive e attività rispondenti ai bisogni specifici di ciascuno. Particolare attenzione verrà dedicata all'accoglienza di ciascuno, all'osservazione, alla programmazione e valutazione del percorso educativo. La Scuola farà rete con le altre scuole del territorio all'interno del CTI e con le altre agenzie educative e sociali per rispondere adeguatamente alle esigenze specifiche di ciascuno.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI STRANIERI.

Le Indicazioni Nazionali riguardo l'interculturalità ribadiscono che la scuola italiana "sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione". La multiculturalità costituisce la realtà nella quale ci troviamo a vivere: siamo molti e diversi. L'attenzione alla multiculturalità prelude alla creazione di un piano educativo interculturale, laddove il prefisso "inter" rimanda alle dimensioni della relazione, dell'incontro, della reciprocità, del dialogo e della solidarietà. L'educazione interculturale ha come obiettivo principale il favorire la conoscenza, il confronto, la tolleranza e la comprensione delle differenze culturali e delle diversità individuali e sociali nell'ottica di quell'apertura all'altro quale arricchimento reciproco.

IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA, INSERIMENTO E INTEGRAZIONE.

Con il termine "accoglienza" ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica. Come riportato nella circolare ministeriale 24 del 2006, gli ambiti entro cui tale rapporto si sviluppa attengono a tre aree distinte:

A. Area amministrativa;

B. Area comunicativo-relazionale;

C. Area educativo-didattica.

A. Area Amministrativa.

L'iscrizione gestita dall'ufficio di segreteria si attiene alle disposizioni del D.P.R n.394/1999 e in modo più specifico dalla C.M. n 93/2006 che ribadisce:

"L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previste per i minori italiani e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico…

I minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto: dell'ordinamento degli studi nel paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; del corso di studi eventualmente seguito nel paese di provenienza; del titolo di studio eventualmente posseduto; dell'accertamento di competenza, abilità e livelli di preparazione".

Il capo VII art. 45 del DPR 31 agosto 1999, n 394 concernente le disposizioni in materia di istruzione, sottolinea, quindi, come prioritario il criterio dell'età anagrafica dell'alunno straniero motivando tale scelta come segue:

-i livelli di maturità complessiva della persona non sono meccanicamente definibili e desumibili dai livelli di alfabetizzazione;

-il gruppo dei coetanei è in grado di favorire l'integrazione e la socializzazione dell'alunno e della sua famiglia.

Si cerca inoltre, anche attraverso questo criterio di eliminare ridurre il tasso di ritardo scolastico e cioè la disparità fra età anagrafica e scolastica, che penalizza una parte significativa dei bambini e dei ragazzi stranieri.

L'assegnazione della classe viene quindi definita sulla base dell'età e tiene conto della scolarità pregressa rilevata dalla documentazione o dall'autocertificazione. Slittamenti di un anno in una classe inferiore andranno ponderati con attenzione e concordati con la famiglia.

Il collegio docenti propone la ripartizione degli studenti stranieri nelle classi, evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la loro presenza, ai fini di una

migliore integrazione e di una maggiore efficacia didattica per tutti. Per l'inserimento in corso d'anno l'intervallo di tempo che potrà intercorrere tra l'iscrizione formale e l'effettivo inserimento nella classe (massimo 8 giorni) consentirà la preparazione degli alunni all'accoglienza e l'allestimento degli spazi.

B. Area Comunicativo-Relazionale.

Molto importante risulta la capacità della scuola nel facilitare la comunicazione con la famiglia dell'alunno, prestando attenzione anche agli aspetti non verbali e facendo ricorso, se possibile, a mediatori culturali e/o a interpreti per superare le difficoltà linguistiche e anche per facilitare la comprensione delle scelte educative della scuola stessa.

C. Area Educativo-didattica.

Tale area riguarda la raccolta di maggiori informazioni sull'alunno straniero e la sua famiglia mediante un colloquio successivo all'iscrizione al fine di condividere le scelte educative della scuola e le aspirazioni educative della famiglia. Fondamentale in questo senso risulta essere l'assegnazione dell'alunno alla classe di appartenenza. La normativa relativa all'inserimento degli allievi stranieri fornisce alcune indicazioni sulle modalità di accoglienza e sulla scelta della classe come già specificato nella sezione amministrativa.

Per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana. L'immersione in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni facilita, infatti, l'apprendimento del linguaggio funzionale.

FINALITà DEL PRESENTE PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA (strumento di attuazione delle indicazioni normative contenute nell'Art.45 del DPR31/8/99 n.394).

- Agevolare l'ingresso a scuola dei ragazzi stranieri.

- Dare loro sostegno nella fase di adattamento.

- Entrare in relazione con le famiglie immigrate.

- Facilitare la creazione di un clima d'accoglienza nell'istituto.

- Promuovere la comunicazione tra scuole e con il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

NEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

- Vengono definiti i criteri e le indicazioni riguardanti l'iscrizione, l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri.
- Sono indicati i compiti ed i ruoli del personale ATA e dei docenti.
- Vengono proposte tipologie di intervento per l'apprendimento della lingua italiana.

1. Iscrizione, accoglienza e inserimento riguardano l'area amministrativa e comunicativo- relazionale già trattate.

   La famiglia dell'alunno provvede all'iscrizione presso la segreteria della scuola e viene successivamente convocata per un colloquio esplicativo riguardo il funzionamento educativo e didattico della scuola dal Dirigente scolastico, alla presenza dei docenti della classe di appartenenza dell'alunno straniero ed, eventualmente, del mediatore culturale.

2. Ruoli del personale della scuola.

   Segreteria: concretizza l'iscrizione, raccoglie documenti e/o autocertificazioni relativi al percorso scolastico pregresso, fornisce alla famiglia le prime informazioni sulla struttura organizzativa della scuola.

   Dirigente Scolastico: comunica ai docenti di classe dell'avvenuta iscrizione dell'alunno straniero, programma e coordina il colloquio, successivo all'iscrizione dell'alunno, tra docenti e famiglia, informa quanti concorreranno all'accoglienza dell'alunno.

3. Docenti della classe: favoriscono collegialmente l'integrazione dell'alunno nella

classe, rilevano durante i primi giorni dell'inserimento, i bisogni linguistici e di apprendimento, le competenze e i saperi già acquisiti, elaborano un piano di lavoro individualizzato, mantengono relazioni di collaborazione con la famiglia, coadiuvati possibilmente dal mediatore culturale.

4. Interventi per l'apprendimento della lingua italiana.

Se il principale obiettivo della prima fase dell'inserimento sarà quello dell'accoglienza e della cura delle relazioni dell'alunno con gli adulti e con il gruppo d'età, l'apprendimento dell'italiano rappresenta una componente essenziale del processo d'integrazione.

La scuola quindi predisporrà dei progetti personalizzati e dei corsi per l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua, e adatterà l'insegnamento e l'uso dei libri di testo.

La Scuola, quando è necessario, richiederà al Comune il servizio di mediazione culturale

organizzato dalla Caritas.

Punti di forza

- E' presente un protocollo di accoglienza per l'inclusione degli alunni disabili PAI - Viene elaborato il PEI in collaborazione tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari. - La collaborazione con le strutture territoriali di competenza e' proficua. - Il PEI viene presentato e discusso con le famiglie interessate. - Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato con regolarita'. - La scuola partecipa al progetto del CTI promosso in collaborazione con l'AID per lo screening e il riconoscimento precoce dei disturbi specifici di apprendimento. - Viene predisposto il PDP per gli alunni BES. - E' presente un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri. - E' prevista la funzione strumentale per l'inclusione. - I sussidi tecnologici a favore degli alunni diversamente abili sono stati potenziati tramite i fondi PON per gli ambienti digitali.

Punti di debolezza

- I sussidi tecnologici a favore degli alunni diversamente abili possono comunque

essere potenziati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Per il recupero si attuano attivita' curricolari ed extracurricolari nella scuola secondaria di primo grado. - Per il recupero si attuano gruppi di livello all'interno delle classi nella scuola primaria - Si attuano le seguenti attivita' per il potenziamento nella scuola secondaria: corso di latino, lettura pensata, musica d'insieme, progetti per la prevenzione delle dipendenze, progetti di educazione ambientale. Per la scuola primaria si attuano le seguenti attivita': potenziamento di lingua inglese, progetti di educazione ambientale, progetto lettura, progetto teatro. La scuola primaria ha aderito alle iniziative delle settimane del PNSD e dell'"Ora del Codice". - Nonostante le esigue risorse economiche, gli insegnanti portano avanti con dedizione numerosi progetti che collimano con le linee guida del PTOF

Punti di debolezza

- Scarse risorse economiche per incentivare le attivita' di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Collaborazione tra scuola, Comune, CTI, Enti territoriali, ASL, famiglia; Acquisizione della documentazione necessaria per la creazione e l'eventuale passaggio ad ordine di scuola successivo del fascicolo personale; Conoscenza e osservazioni sistematiche dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, Dirigente scolastico, famiglia, ASL (equipe medica di riferimento), Enti territoriali, associazioni, Comune (Assessore, Dirigenti di settore: Ufficio scolastico, Ufficio lavori pubblici, Ufficio mobilità comunale, Assistenti sociali).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie devono partecipare in modo attivo e propositivo. La scuola si impegna ad accogliere e condividere le loro richieste e proposte, ma anche a spronare le famiglie attraverso corsi di formazione-informazione per una maggiore condivisione e collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Collaborare con il D. S. per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento dell'Istituto; Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collaborare con il Dirigente nel ricevimento dei genitori per quanto riguarda le questioni riferite all'attività didattica e/o educativa della classe e le questioni riferite all'andamento generale dell'Istituto (Scuola Infanzia e Primaria); Collaborare nella stesura Piano delle proposte itinerari Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione; Collaborare nella stesura di documenti interni alla istituzione scolastica e circolari; Collaborare nella organizzazione degli adempimenti di avvio e chiusura dell'anno scolastico Collaborare negli adempimenti connessi al funzionamento degli Organi Collegiali; Collaborare nell'organizzazione del Calendario del Piano delle attività Collegiali; Curare la segreteria e la preparazione delle attività del Collegio dei Docenti; Curare la pubblicazione di atti e documenti nel sito web della scuola**	2

	Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborare con il dirigente per la promozione dei processi di qualità, di miglioramento e orientamento strategico dell'Istituzione scolastica; - Partecipare alle riunioni dello STAFF; - Collaborare con il DSGA e con gli Uffici di Segreteria; - Condividere e promuovere le Priorità individuate nel RAV e gli Obiettivi del Piano di Miglioramento in particolare sulle attività obbligatorie, stabilite dal Sistema Nazionale di Valutazione (Rilevazione degli apprendimenti, Autovalutazione d'Istituto, Valutazione del Dirigente); - Alimentare costantemente il processo di Autovalutazione, teso a superare un approccio di chiusura autoreferenziale; - Incoraggiare la riflessione continua sugli esiti dell'autovalutazione con lo scopo di realizzare concrete piste di miglioramento; - Partecipare all'elaborazione e al monitoraggio annuale del Piano di Miglioramento; - Lavorare di concerto con il NIV nelle attività di rilevazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento relativamente agli obiettivi di processo individuati nel RAV; - Lavorare di concerto con il NIV per l'impostazione e la realizzazione del percorso di miglioramento, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati nel Rapporto di Valutazione Esterna; - Collaborare all' aggiornamento del PTOF; - Coordinare la realizzazione delle attività del	7

	PTOF; - Collaborare con i colleghi assegnatari di incarichi a vario titolo; - Incentivare la circolazione delle informazioni per la diffusione delle linee organizzative e della progettualità dell'Istituto.	
Funzione strumentale	A seguito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto nel 2003 l'individuazione e la definizione delle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa – Funzioni Obiettivo sono demandate al Collegio dei Docenti. Per il nostro Istituto Comprensivo vengono delineate le seguenti funzioni strumentali: Gli insegnanti incaricati delle funzioni strumentali. sviluppano la loro azione finalizzandola al miglioramento dell'attività di realizzazione, monitoraggio e valutazione del Piano. da parte del Collegio dei docenti. Essi formano un gruppo, allargato ad altri insegnanti collaboratori e responsabili di plesso, capace di esercitare un'azione di coordinamento rapportandosi in termini di collaborazione e funzionalità rispetto alle competenze proprie del Dirigente Scolastico. Gli ambiti di intervento di ogni funzione strumentale sono i seguenti: • Assegnazione di un compito specifico e individuale di intervento tra quelli indicati dal Piano Triennale., in collegamento con le altre Funzioni strumentali; • Coordinamento di gruppi di lavoro sia di carattere permanente (Commissioni del Collegio docenti) che funzionali (gruppi di progetto); • Monitoraggio periodico sulla realizzazione del Piano rispetto al proprio	5

	ambito specifico in collegamento con le altre Funzioni strumentali; • Elaborazione di strumenti per la raccolta dati e loro tabulazione per analisi e valutazione, • Potere di proposta per modifiche e/o integrazioni al Piano; • Partecipazione ai gruppi di coordinamento tra Dirigente Scolastico, altri collaboratori o incaricati. Le Funzioni Strumentali presenteranno il loro programma al Collegio docenti entro il mese di novembre; una prima valutazione dei risultati (strategie di intervento già adottate e da utilizzare, eventuali difficoltà incontrate ...) , la relazione conclusiva sarà presentata al Collegio docenti entro il mese di giugno. La Commissione incaricata di valutare le domande dei candidati e di operare le scelte per gli incarichi è il Comitato di valutazione congiunto con la partecipazione dei membri effettivi e supplenti; essa terrà conto dei seguenti criteri: • competenze dichiarate dai candidati coerenti con l'incarico richiesto; • titoli culturali in possesso dei candidati coerenti con l'incarico richiesto; • esperienze e progetti significativi realizzati dai candidati (curriculum); • disponibilità a frequentare il corso di formazione specifico; Area 1: Sito web dell'Istituto Area 2: Autovalutazione di Istituto, RAV, PTOF, PDM Area 3: Inclusione e benessere a scuola: interventi per alunni diversamente abili, Dsa e Bes Area 4: Continuità e Orientamento: a) Continuità infanzia-primaria b) Primaria-secondaria c) Orientamento in uscita Area 5: Supporto al	

	lavoro dei docenti e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (informatica, Lim) immagine e comunicazione. Le funzioni di coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituiranno il nucleo centrale dell'Unità di Autovalutazione	
Responsabile di plesso	**Vigilare sull'ordinato andamento dell'attività della scuola negli aspetti organizzativi. Valutare in sintonia con la direzione i provvedimenti necessari a garantire la continuità del funzionamento didattico nelle classi/sezioni in caso di assenza del personale docente; Collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, Ricevere le eventuali segnalazioni dell'utenza (famiglie, alunni, personale) dare le possibili risposte o riferire, nei casi più complessi alla Dirigente; Ritirare/ricevere, selezionare fare attenzione alle scadenze e controllare la diffusione delle circolari e della posta; Tenere i contatti con gli altri coordinatori di plesso e con i collaboratori del Dirigente.**	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento,

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.contributi volontari famiglie - Esami – elezioni degli organi collegiali. Adempimenti connessi alla organizzazione delle attività previste nel PTOF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori.
Ufficio per la didattica	In funzione alle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base del Piano Annuale delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi, il personale amministrativo svolge attività di codificazione, coordinamento ed articolazione di istruttorie e procedimenti coinvolgenti ambiti diversi finalizzati al supporto alla didattica ed agli adempimenti amministrativi. E' costituito da tre unità operative a cui sono assegnate le seguenti mansioni prevalenti: – Gestione informatizzata delle anagrafiche degli alunni e dei tutori. Gestione dell'interfaccia amministrativa del registro elettronico online. – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO o PEC, nonchè i residuali flussi analogici alunni.- Archivio cartaceo.- Attuazione della normativa per la conservazione e lo scarto degli archivi storici e di deposito. Ricevimento utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione valutazioni finali. Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti diversamente abili –

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Verifica contributi volontari famiglie - Esami – elezioni degli organi collegiali. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti -

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE CONSERVATORIO "BUZZOLLA" DI ADRIA (RO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE**

Formazione docenti in presenza con attività laboratoriali pratiche con formatore esterno. Attività di ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **CORSO AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SCUOLA PRIMARIA - CLASSE I

ITALIANO

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.

	risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.
	Le conoscenze sono essenziali e	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con

7	abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.

	situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso generale. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. 4. Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.

	di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti.

MATEMATICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

	nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

	e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il venti. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Riesce a risolvere facili problemi. 4. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

LINGUA INGLESE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.

	precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.
7	Le conoscenze sono essenziali e	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola).

	abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.

	situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse,	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto (casa, scuola). 2. Descrive oralmente, in modo semplice, informazioni relative ai numeri, colori corredo scolastico e forme di saluto.

	anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

STORIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.

	esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.

	del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.

	conoscenze e abilità in contesti nuovi.	
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.

	costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Usa la linea del tempo per organizzare conoscenze e individuare successioni, contemporaneità, durate.

GEOGRAFIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.

	materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.

	istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.

	qualità e dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici adeguati.

SCIENZE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
		1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

7	Le conoscenze sono essenziali e consolidate. Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

	lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 4. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

	autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

TECNOLOGIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

4	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

	strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

	autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome,	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

	consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale. 3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione (telefono, cellulare, tablet e computer) ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

	all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro.	

MUSICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a

	Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale,	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

	l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a

	svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

ARTE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

	esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot,

	fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	brevi filmati, videoclip, ecc.)
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e

	consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	

SCIENZE MOTORIE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
		1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio

8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	qualità e dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE II

ITALIANO

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante.

	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto.

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.

9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Partecipa a conversazioni e dialoghi rispettando il proprio turno di parola anche con le sollecitazioni degli insegnanti ed esprimendosi in modo chiaro e pertinente. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza in modo comprensibile coerente con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire con l'aiuto di domande dell'insegnante. 5. Scrive frasi e semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le regolarità morfosintattiche e le scelte lessicali in relazione alla situazione comunicativa.

MATEMATICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche,

	problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
	Le conoscenze sono essenziali e	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo

7	abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…"

		8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi	1. Acquisisce e utilizza alcune strategie di calcolo mentale e tecniche di calcolo scritto. 2. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 3. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 4. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

	e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	5. Risolve facili problemi avvalendosi anche di rappresentazioni grafiche, rappresenta la soluzione con segni matematici e inizia a confrontare la propria soluzione con altre possibili. 6. Verbalizza ragionamenti elementari, formula semplici ipotesi e accetta il confronto con diversi punti di vista. 7. Acquisisce e utilizza i termini certo, possibile, impossibile e le locuzioni "è più o meno probabile di…" 8. Disegna o completa figure su griglie quadrettate ed esegue alcune semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e convenzionali. 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica: sperimenta in contesti significativi e motivanti che gli strumenti matematici sono utili nella vita quotidiana.

LINGUA INGLESE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.

	dei materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.

7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati.

	e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno comprende brevi messaggi all'interno di un contesto ludico. 2. Utilizza parole chiave e frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati. 3. Interagisce nei giochi e in conversazioni guidate con parole e frasi memorizzate. 4. Svolge compiti semplici secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante anche con supporti audio o visivi. 5. Individua alcuni elementi culturali della civiltà anglosassone.

STORIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole,	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità,

	presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.

	note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Distingue le tracce nel proprio ambiente di vita e attribuisce significato ai segni. 2. Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle relazioni di successione e contemporaneità e individuando durate, ciclicità, trasformazioni. 3. Costruisce e legge la linea del tempo che rappresentano successioni, contemporaneità e durate di fatti vissuti o narrati.

GEOGRAFIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e

	e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.

	conoscenze e abilità in contesti nuovi.	
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza. 3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e mappe mentali di spazi noti. 2. Riconosce nel proprio ambiente di vita, diversi spazi con caratteristiche e funzioni specifiche legate da rapporti di interdipendenza.

	compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	3. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare spazi noti, progettare percorsi e realizzare semplici carte tematiche. 4. Riconosce nel territorio l'organizzazione e le modifiche operate dall'uomo. 5. Riconosce le principali caratteristiche antropo-fisiche del proprio territorio e denomina i principali "oggetti" geografici fisici.

SCIENZE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.

	nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice.

	e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda e chiede spiegazioni sui fatti osservati; racconta ciò che ha osservato utilizzando un linguaggio semplice. 2. Esplora alcuni fenomeni, li descrive e formula domande su di essi. 3. Individua alcuni aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni. 4. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati. 5. Inizia a riconoscere alcune caratteristiche di animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza del proprio corpo e comincia a prendersi cura della propria salute. 7. Chiede agli adulti informazioni e spiegazioni su argomenti che lo interessano.

	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	

TECNOLOGIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A	Le conoscenze sono molto frammentarie,	

4	non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso.

	consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.

	l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse. 3. Analizza qualità e proprietà di un oggetto, riconoscendone funzioni e modo d'uso. 4. Sa analizzare proprietà e qualità di un materiale.

	del proprio e dell'altrui lavoro	

MUSICA

	LIVELLI	
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

	da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.

	risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

	richiede tempi di adattamento.	6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto.	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Sperimenta molteplici tecniche e strumenti per produrre opere espressive con diversi materiali. 2. Osserva, esplora, descrive e legge immagini di diverso tipo. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCIENZE MOTORIE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle

	sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	regole e l'importanza di rispettarle.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti

	contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Conosce le varie parti del corpo e si muove nello spazio sperimentando e coordinando vari schemi motori 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo. 3. Partecipa in modo attivo a vari tipi di gioco organizzato rispettando le regole. 4. Conosce ed esegue in modo semplificato e personalizzato i gesti e i movimenti relativi ai giochi. 5. L'alunno è consapevole del rapporto tra cibo, movimento e salute e adotta corretti stili alimentari. 6. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE III

ITALIANO

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia

	più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il

	sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche

		e caratteristiche del lessico.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei

	I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 6. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

MATEMATICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il

	nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

	risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che

	e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 7. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 8. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni). 9. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti

		matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

LINGUA INGLESE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

	e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

	autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

	I contributi personali al lavoro e all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro	

GEOGRAFIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti,

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 3. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 4. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).

	I contributi personali al lavoro e all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro	

SCIENZE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
7	Le conoscenze sono essenziali e consolidate. Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri;

	tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

TECNOLOGIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

	consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento 4. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione.

	l’organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro	

MUSICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

	consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali. 5. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

	l’organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro	

ARTE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche

	consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

	l’organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all’apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell’altrui lavoro	

SCIENZE MOTORIE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

	e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 3. Sperimenta, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche. 4. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

	tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	

SCUOLA PRIMARIA CLASSE IV

ITALIANO

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un

	e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi

	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e

		istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso

		(o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le

10	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

MATEMATICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e

	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

		10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

	all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

		10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

LINGUA INGLESE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
	Le conoscenze sono essenziali e	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

7	abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e

	compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti

	e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti

	compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 6. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 7. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 8. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e

	e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

	sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

	contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SCIENZE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

7	Le conoscenze sono essenziali e consolidate. Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e

		spiegazioni sui problemi che lo interessano.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

	del proprio e dell'altrui lavoro	8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole,	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

	presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

	dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di

	esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di

	istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di

	compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. 1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche

	e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	audiovisivi e multimediali). 2. 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4.Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.	1. 1.L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCIENZE MOTORIE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

		7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi,	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza

	dei materiali e delle strategie di lavoro.	nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

	l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i

	compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE V

ITALIANO

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.

5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il

	esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida

	sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni

	risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei

	dotati di spirito critico.	testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni degli insegnanti, e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; Le

	all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.

MATEMATICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

	nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri

		decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

	consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

		8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

LINGUA INGLESE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

	nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

	L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti

	e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico

		con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome,	1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

	consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da

		elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

9	L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

SCIENZE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

		7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

	compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
7	Le conoscenze sono essenziali e consolidate. Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula

	e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e

		spiegazioni sui problemi che lo interessano.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

	esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso

	risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi

	problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi

	complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole,	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma

	presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi

	Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCIENZE MOTORIE

	LIVELLI	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
FINO A 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole,	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

	presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento vanno incrementati come anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

7	Le conoscenze sono essenziali e abbastanza consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e

		alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno,	1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

	l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro	5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

ITALIANO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina ed incontra difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e corretto.	**Comprensione e produzione della lingua orale.** Conoscenza dei contenuti della disciplina e capacità di riferirli con proprietà e ricchezza lessicale.
5	Conosce in maniera lacunosa i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed in maniera spesso mnemonica gli argomenti studiati.	
6	Conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni acquisite.	
7	Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro, evidenziando capacità di riflessione e di analisi.	
8	Conosce in maniera stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Organizza il discorso in modo chiaro, evidenziando capacità di analisi e di sintesi.	
9	Conosce in modo sicuro e stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti.	
10	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali.	
4	Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.	**Comprensione della lingua scritta.** Capacità di svolgere il compito di lettura agilmente.
5	Incontra difficoltà nello svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	
6	Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendete tutto il testo in dettaglio.	
7	Sa svolgere il compito se il testo presenta un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.	
8	Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	
9	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.	
10	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.	

4	Contenuto disorganico e non pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa con errori di connessione. Forma scorretta e lessico poco appropriato e ripetitivo. Mancato rispetto delle regole specifiche del genere.	**Produzione della lingua scritta.** Capacità di comprendere e organizzare i contenuti.
5	Contenuto semplice e non del tutto pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa. Forma poco corretta e lessico impreciso. Parziale rispetto delle regole specifiche del genere.	
6	Contenuto essenziale e sostanzialmente pertinente. Organizzazione del pensiero semplice. Forma non sempre corretta e lessico generico. Accettabile rispetto delle regole specifiche del genere.	
7	Contenuto pertinente ed esauriente. Organizzazione del pensiero lineare. Forma con qualche disorganicità ed imprecisione. Rispetto, nel complesso, delle regole specifiche del genere.	
8	Contenuto pertinente ed esauriente, con spunti personali. Organizzazione del pensiero logica e chiara. Forma generalmente corretta e lessico adeguato. Rispetto delle regole specifiche del genere.	
9	Contenuto pertinente ed ampio, con valutazioni personali. Organizzazione del pensiero organica e coerente. Forma corretta e lessico appropriato. Rispetto delle regole specifiche del genere.	
10	Contenuto pertinente, approfondito, con idee originali e valutazioni personali. Organizzazione del pensiero ben articolata ed efficace. Forma corretta e lessico ricco e appropriato. Pieno rispetto delle regole specifiche del genere.	
4	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.	**Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua.** Capacità di comprensione ed uso delle strutture e funzioni linguistiche.
5	Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.	
6	Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.	
7	Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	
8	Riconosce e sa usare la strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.	
9	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	
10	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà.	

4	Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza di come organizzarli.	**Conoscenza ed organizzazione dei contenuti.** Capacità di comprendere e organizzare i contenuti.
5	Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata capacità di organizzarli.	
6	Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella capacità di organizzarli.	
7	È consapevole dei contenuti, ma talvolta fa confusione.	
8	Dimostra una buona consapevolezza ed una buona capacità di organizzare i contenuti.	
9	Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.	
10	Dimostra una comprensione e una capacità di organizzare i contenuti molto buone. Ricorda i contenuti molto bene.	
4	L'alunno non sa accedere ad Internet; non è in grado di curare la formattazione di un testo; non conosce e padroneggia programmi di grafica; non sa costruire un file multimediale: non sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.	**COMPETENZE DIGITALI** Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.
5	L'alunno sa accedere ad Internet; conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato.	
6	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato.	
7	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; sa costruire un file multimediale: sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici solo con schemi guidati.	
8	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; sa costruire un file multimediale: sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici solo con schemi guidati.	
9	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; sa costruire un file multimediale: sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici autonomamente, in modo personale e creativo.	
10	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; sa costruire un file multimediale: sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici autonomamente, in modo personale e creativo.	

STORIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa – effetto , analogie e differenze.	Conoscenza degli eventi storici. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici. Cittadinanza e Costituzione. Competenze digitali Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale
5	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, incontrando difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporto di causa – effetto , analogie e differenze.	
6	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, stabilendo fondamentali rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.	
7	Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, cogliendo i rapporti di causa - effetto, analogie e differenze	
8	Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni, stabilendo adeguati rapporti di causa – effetto, analogie e differenze.	
9	Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	
10	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione e nell'analisi di fatti storici e fenomeni anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa – effetto, analogie e differenze	

GEOGRAFIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano, anche attraverso l'osservazione. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche. Uso degli strumenti e del linguaggio specifico della disciplina. COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.
5	Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	
6	Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici , stabilendo fondamentali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	
7	Conosce in maniera globale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	
8	Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici , stabilendo adeguati rapporti di i relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	
9	Conosce in maniera ampia ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	
10	Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	

LINGUA INGLESE

<table>
<tr><th>VOTO</th><th>GIUDIZIO SINTETICO</th><th>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</th></tr>
<tr><td>4</td><td>Le conoscenze sono estremamente frammentarie, non significative per l'apprendimento.
L’applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è consapevole.
Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell’adulto.
L’iniziativa personale e l’impegno nell’apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</td><td rowspan="3">Ascolto (comprensione orale)
– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
– Individuare l’informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
– Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)
– Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
– Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
– Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
– Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
– Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Le conoscenze sono molto frammentarie e poco significative per l'apprendimento.
L’applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole e presenta errori.
Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell’adulto o di compagni più esperti.
L’iniziativa personale e l’impegno nell’apprendimento, l’autoregolazione e l’organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali non sono ancora consolidate.</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.
L’applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.
Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell’adulto o di compagni più esperti.
L’iniziativa personale e l’impegno abbisognano di miglioramento, e vanno incrementate anche l’organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</td></tr>
</table>

7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. – Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. – Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. *Scrittura (Produzione scritta)* – Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. – Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. – Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. *Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento* – Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. – Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, anche se non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Le conoscenze sono estremamente frammentarie, non significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è di tipo esecutivo e dipendente da precise istruzioni e controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	*Ascolto (comprensione orale)* – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. *Parlato (produzione e interazione orale)* – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. *Lettura (comprensione scritta)* – Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. *Scrittura (produzione scritta)* – Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
5	Le conoscenze sono molto frammentarie e poco significative per l'apprendimento.. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole e presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento, l'autoregolazione e l'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali non sono ancora consolidate.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno abbisognano di miglioramento, e vanno incrementate anche l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, anche se non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo quasi autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	*Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento* – Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, anche se non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	

10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

MUSICA

VOTO		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono dipendenti da precise istruzioni e dal costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione in modo espressivo, collettivamente e individualmente, di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Nel fare ciò dimostra di essere in grado di utilizzare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e analisi di brani musicali. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico - culturali, riconoscendo e classificando anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Orienta la costruzione della propria identità musicale, ne amplia l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali ed è in grado di accedere alle risorse musicali presenti in rete.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell' autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici ancorchè sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, delle strategie di lavoro e dei materiali.	

7	Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono buoni. Sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

TECNOLOGIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento. Non consolidate. L'applicazione e le abilità di svolgere compiti il risolvere problemi sono dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	**Parte teorica:** svolgimento dell'elaborato; conoscenza degli argomenti; uso della terminologia. **Disegno tecnico:** completezza e correttezza dell'elaborato grafico e corretta applicazione del metodo; pulizia del disegno, uso degli strumenti
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze e l'utilizzo delle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale l'impegno e l'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie, dei materiali.	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma abbastanza significative all'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e di risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	
7	Le conoscenze sono significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi nelle procedure è sufficientemente autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e di risolvere problemi in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	

8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L' applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede l'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti e in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L' applicazione delle conoscenze, gli usi delle procedure, le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuove e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	
10	Le conoscenze sono complete, articolate interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

ARTE E IMMAGINE

VOTI	DESCRITTORI	OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento. Non consolidate. L'applicazione e le abilità di svolgere compiti è risolvere problemi sono dipendenti da precise istruzioni è costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nella apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	• **Esprimersi e comunicare** – **Ideare e progettare elaborati** ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. – **Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche** figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) **e le regole della rappresentazione visiva** per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. – **Rielaborare creativamente** materiali di uso comune, per produrre nuove immagini. - **Scegliere le tecniche e i linguaggi più**
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L' applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti è risolvere problemi dipendono da precise istruzioni è supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale dell'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie dei materiali.	

6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative all'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto con consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e di risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l' impegno nell'apprendimento sono presenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	**adeguati per realizzare prodotti visivi** facendo riferimento, se possibile, ad altre discipline. **Osservare e leggere le immagini** – Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
7	Le conoscenze sono significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi nelle procedure è sufficientemente autonoma. Poco possiede abilità di svolgere compiti e di risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono buone, sono da migliorare le strategie di lavoro di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.	- **Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte** per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. – **Riconoscere i codici e le regole compositive** presenti nelle opere d'arte e nelle immagini • **Comprendere e apprezzare le opere d'arte** **- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte** mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L' applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede l'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti e in modo autonomo. L'iniziativa personale l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.	– **Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica** – **Conoscere le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio**
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L' applicazione delle conoscenze negli usi nelle procedure le abilità di svolgere compiti risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti situazioni nuove e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	– **Ipotizzare strategie di intervento a favore dei** beni culturali.

10	Le conoscenze sono complete, articolate interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti costanti. I contributi personali al lavoro all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio dell'altrui lavoro.	

RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	DESCRITTORE
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra di conoscere, nemmeno in modo superficiale, frammentario o generico, i contenuti essenziali della religione cattolica; non è riuscito ad apprendere qualche semplice termine specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo risulta inesistente. Mancato raggiungimento degli obiettivi.
SUFFICIENTE	Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende e usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Partecipa, anche se non sempre attivamente, all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Essenziale raggiungimento degli obiettivi.
BUONO	Possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari, sa effettuare alcuni collegamenti all'interno della disciplina, comprende ed utilizza in maniera appropriata il linguaggio specifico. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.
DISTINTO	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. È sempre disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
OTTIMO	Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente il linguaggio specifico. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È in grado di operare collegamenti all'interno

	della disciplina o tra diversi saperi. È propositivo nel dialogo educativo. Pieno ed approfondito raggiungimento degli obiettivi.

MOTORIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Esegue con estrema difficoltà azioni semplici. Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee. Non rispetta le regole delle attività. Non collabora e non partecipa. Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e guidato identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
5	Esegue azioni semplici con estrema difficoltà. Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee. Raramente rispetta le regole delle attività. Collabora e partecipa con molta difficoltà. Di rado assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e guidato identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	

6	Esegue azioni semplici in modo autonomo. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo semplice e con difficoltà. Rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa in modo incostante. Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti di vita e guidato riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.	Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze stupefacenti (droghe, alcool).
7	Esegue azioni semplici in modo autonomo e corretto. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali. Rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre.	
8	Esegue azioni semplici in modo autonomo e corretto. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali. Rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre.	
9	Esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali. Rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre.	

10	Esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto. Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee in modo originale e creativo trasmettendo contenuti emozionali. Rispetta le regole dei giochi, delle gare e delle attività. Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere fisico sempre.	

MATEMATICA CLASSE 1

VOTO	LIVELLI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive non conosce e non sa utilizza re i contenuti	1. L'alunno opera con numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici. 2. Utilizza le diverse notazioni e sa convertire da una all'altra (da frazioni apparenti ad interi). 3. Comprende il significato di potenza; calcola potenze e applica le proprietà. 4. Risolve espressioni negli insiemi numerici N e Q; 5. Rappresenta la soluzione di un problema con
5	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	

6	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni in situazioni già note e procede in modo meccanico	un'espressione e ne calcola il valore. 6. Comprende il significato del MCD e del mcm e sa applicarli in situazioni concrete. 7. Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle) risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. 8. Legge e comprende il testo di un problema. 9. Rappresenta i dati. Formula ipotesi. 10. Risolve il problema. Verifica il risultato. 11. Riconosce i principali angoli, figure geometriche; sa classificare e descrivere con linguaggio semplice, ma corretto. Individua le proprietà, essenziali delle figure e le riconosce in situazioni concrete. 12. Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. In casi reali risolve problemi di tipo geometrico. 13. Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione. 14. Comprende il significato di misura di una grandezza. 15. Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante grafici. 16. Legge tabelle e grafici. 17. Valuta l'ordine di grandezza di un risultato. 18. Opera con il linguaggio degli insiemi.
7	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari. conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	
8	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	
9	Opera in modo efficace e consapevole anche in situazioni complesse conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni con sicurezza e in modo pertinente, corretto e consapevole	
10	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione completa ed efficace conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore	

MATEMATICA CLASSE 2

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive non conosce e non sa utilizzare i contenuti.	1. Comprende il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici. 2. Utilizza le diverse notazioni e sa convertire

5	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto.	da frazione decimale a numero decimale limitato, da numero decimale limitato e numero periodico a frazione generatrice, da percentuale a frazione. 3. Utilizza le tavole numeriche in modo ragionato. 4. Risolve espressioni negli insiemi numerici studiati; 5. Rappresenta la soluzione di un problema con un'espressione e ne calcola il valore anche utilizzando una calcolatrice. 6. Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); 7. Risolve sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. 8. Comprende il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; imposta uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; 9. Risolve semplici problemi diretti e inversi. 10. Comprende e rappresenta graficamente il concetto di funzione. 11. Distingue relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruisce tabelle e le
6	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni in situazioni già note e procede in modo meccanico.	
7	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari. conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note.	
8	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate.	
9	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate.	

10	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate.	rappresenta nel piano cartesiano. 12. Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe. 13. Formalizza il percorso di risoluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. 14. Convalida i risultati conseguiti mediante argomentazioni. 15. Traduce dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. 16. Individua le proprietà essenziali delle figure, le riconosce in situazioni concrete e descriverle con linguaggio corretto ed uso di adeguata terminologia. 17. Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. 18. Risolve problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. 19. Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione. 20. Sa applicare formule dirette ed inverse. 21. Riconosce una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. 22. Costruisce tabelle e rappresenta nel piano cartesiano il grafico di una funzione di proporzionalità diretta ed inversa. 23. Valuta l'ordine di grandezza di un risultato. Legge e interpreta tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi

MATEMATICA CLASSE 3

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Opera con grande difficoltà e non individua strategie risolutive non conosce e non sa utilizza re i contenuti	1. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. 2. Formalizzare il percorso di risoluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. 3. Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. 4. Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. 5. Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio appropriato ed uso di terminologia adeguata. 6. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. 7. Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. 8. Saper applicare formule e ricavare formule inverse da quelle dirette. 9. Comprendere ed applicare semplici metodi propri della geometria analitica. 10. Risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. 11. Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione.
5	Opera con difficoltà e non raggiunge la capacità di rielaborazione minima conosce e usa tecniche, procedure e relazioni in modo parziale e scorretto	
6	Opera in modo elementare e riconosce solo situazioni standard conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni in situazioni già note e procede in modo meccanico	
7	Opera in modo parzialmente corretto e riconosce situazioni standard ed elementari. conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo parzialmente corretto, non solo in situazioni note	
8	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	
9	Opera in modo corretto e coerente in situazioni differenti conosce e utilizza tecniche, procedure e relazioni in modo corretto e in situazioni più articolate	

10	Opera in modo pertinente, consapevole e personale dimostrando capacità di rielaborazione completa ed efficace conosce e utilizza tecniche procedure e relazioni in modo valido ed esperto, con padronanza e rigore	12. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. 13. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e areogrammi. 14. Leggere ed interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. 15. Riconoscere una relazione tra variabili in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. 16. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione. 17. Eventuale trattazione di logica matematica e connettivi 'e, 'o', 'non'. 18. Comprendere ed usare le espressioni: 'è possibile', 'è probabile', 'è certo', 'è impossibile'

SCIENZE CLASSE 1

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni. Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni.	1. Osserva, formula ipotesi e le verifica. 2. Conosce l'ambito di interesse delle varie discipline scientifiche. 3. Conosce la struttura della materia e i passaggi di stato. 4. Acquisisce il concetto di grandezza quale entità misurabile ed oggettiva. 5. Conosce le unità di misura delle diverse grandezze e i relativi strumenti per misurarle. 6. Sa rappresentare dati ed interpretare grafici. 7. Conosce l'organizzazione dei viventi e la loro classificazione in base ad analogie e differenze.
5	Ha difficoltà nell'analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi. Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto.	
6	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato. Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice.	
7	Analizza i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici Conosce i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	

8	Essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	
9	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole.	
10	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso.	

SCIENZE CLASSE 2

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni.	1. Riconosce nel proprio organismo strutture e relativi funzionamenti 2. Acquisisce abitudini/stili di vita corretti per la prevenzione di alcune patologie. 3. Sviluppa la capacità di passare dall'osservazione di un fenomeno fisico alla formulazione della legge matematica che lo regola. 4. Acquisisce alcuni elementi di Chimica finalizzati alla comprensione di fenomeni naturali, con particolare riferimento alla fisiologia del corpo umano. 5. Acquisisce la capacità di tradurre una legge matematica in grafico e viceversa. 6. Sa trarre conoscenze dalle varie fonti di informazione disponibili (stampa, rete, TV, laboratori e visite guidate).
5	Ha difficoltà nell'analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi. Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto.	
6	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato. Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice.	

7	Analizza i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici. Conosce i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	7. Acquisisce una capacità espositiva chiara ed appropriata.
8	Essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	
9	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole.	
10	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso.	

SCIENZE CLASSE 3

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
4	Incontra molte difficoltà nell'analisi dei fenomeni Non conosce i contenuti e non sa descrivere i fenomeni	1. Comprende il funzionamento del sistema nervoso ed acquisisce consapevolezza degli stili di vita che possono preservarlo o danneggiarlo. 2. Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e sulla sessualità. 3. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. 4. Comprende i più evidenti fenomeni celesti da cui dipendono il dì, la notte, l'alternarsi delle stagioni, le eclissi, ecc. 5. Conosce i meccanismi che modellano la Terra e i principali tipi di rocce. 6. Comprende il concetto di energia. 7. Acquisisce una capacità espositiva sempre più accurata ed un uso sicuro dei termini specifici.
5	Ha difficoltà nell'analizzare i fenomeni e non riesce a formulare ipotesi. Conosce i contenuti in modo superficiale e descrive i fenomeni in modo parziale e scorretto.	
6	Analizza in modo elementare i fenomeni e formula ipotesi solo se guidato. Conosce i contenuti in modo mnemonico e descrive i fenomeni in modo semplice.	

7	Analizza i fenomeni e formula ipotesi in situazioni semplici. Conosce i contenuti in modo essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	
8	Essenziale e descrive i fenomeni in modo non sempre completo.	
9	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti e descrive i fenomeni in modo consapevole.	
10	Analizza i fenomeni con sicurezza e formula ipotesi in modo personale, corretto e consapevole. Conosce in modo ampio ed appropriato i contenuti che arricchisce in modo personale; descrive i fenomeni in modo consapevole e rigoroso.	

Indicatore	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Sempre adeguato	Eccellente
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare gli altri all'osservanza.
Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune	L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, ovvero, i contributi non sono pertinenti, ovvero i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati	L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura	La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerche materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene in modo pertinente	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.

Collaborazione con altri	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.
Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo	Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se' stesso o per altri in caso di difficoltà	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo
Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili (empatia)	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri, ovvero non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia. Ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà delle persone	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e aiuto	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli, persone e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi .

INDICATORI	DESCRITTORI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	GIUDIZIO SINTETICO
Frequenza	-Frequenta regolarmente	Agire in modo autonomo e responsabile	**ECCELLENTE**
Partecipazione	-partecipa con interventi pertinenti e personali -rispetta regolarmente le consegne scolastiche	Agire in modo autonomo e responsabile	
Autonomia	-usa un metodo di lavoro efficace e ha una ottima autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi	Imparare a imparare	
Atteggiamento	-rispetta il regolamento d'Istituto -mostra attenzione e disponibilità verso gli altri e assume un ruolo positivo e propositivo all'interno della classe	Collaborare e partecipare	
Frequenza	-frequenta regolarmente	Agire in modo autonomo e responsabile	**SEMPRE ADEGUATO**
Partecipazione	-partecipa al dialogo educativo in modo costante -rispetta regolarmente le consegne scolastiche	Agire in modo autonomo e responsabile	
Autonomia	-usa un metodo di lavoro abbastanza efficace e ha un'autonomia operativa, utilizza conoscenze in contesti didattici diversi	Imparare a imparare	
Atteggiamento	-rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto -collabora al funzionamento del gruppo classe -mostra correttezza nei rapporti interpersonali	Collaborare e partecipare	
Frequenza	-frequenta in modo irregolare	Agire in modo autonomo e responsabile	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
Partecipazione	-partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo -rispetta saltuariamente le consegne scolastiche -mostra interesse selettivo	Agire in modo autonomo e responsabile	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
Autonomia	-usa un buon metodo di lavoro: porta a termine le	Imparare a imparare	**PARZIALMENTE ADEGUATO**

	attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili		
Atteggiamento	-sporadici episodi non gravi di mancato rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto -collabora sufficientemente al funzionamento del gruppo classe -mostra atteggiamenti non sempre corretti nei rapporti interpersonali	Collaborare e partecipare	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
Frequenza	Frequenti assenze, ripetuti ritardi	Agire in modo autonomo e responsabile	**NON ADEGUATO**
Partecipazione	-scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche	Agire in modo autonomo e responsabile	**NON ADEGUATO**
Autonomia	-incerto nel lavoro, procede con lentezza	Imparare a imparare	**NON ADEGUATO**
Atteggiamento	-episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento scolastico -comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul libretto personale e/o sul registro -condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola	Collaborare e partecipare	**NON ADEGUATO**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La disciplina dell'Esame di Stato è regolata dal D.M. n. 741 del 03/10/2107 secondo quanto previsto agli artt. 5, 6, 7 del D.lgs. n.62/2017.

Ammissione all'Esame di Stato

Secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.M. citato, "*in sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti la classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- *aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;*
- *non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249;*
- *aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.*

La C.M. n. 1865 del 10/10/2017 precisa: "*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati […].*

Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".

DEROGHE

Si propone che possa essere applicata la deroga al tetto massimo di assenze nei seguenti casi:

a) per malattia certificata durante la quale l'alunno abbia svolto attività didattica ospedaliera come previsto dalla normativa, o che al rientro dall'assenza, anche senza avere svolto attività didattica, l'alunno abbia dimostrato un impegno tale da permettergli di colmare la maggior parte delle lacune;
b) per particolari situazioni di disagio socio-ambientale, qualora il disagio sia in via di superamento per l'impegno dimostrato dall'alunno, o quando le lacune possono essere colmate nel corso del successivo anno scolastico.

I criteri sopra esplicitati vengono approvati dal Collegio docenti all'unanimità con DELIBERA n.3.

Criteri per la definizione del voto di ammissione all'Esame di Stato scuola secondaria primo grado

Il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso in decimi e sintetizza il percorso di crescita culturale, personale e sociale compiuto dall'alunno nel corso di studi alla scuola secondaria di primo grado nonché il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito al termine del ciclo di istruzione.

Come tale esso terrà conto:

- del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
- delle valutazioni conseguite nel corso di studi,

- delle osservazioni sistematiche in ordine ai seguenti indicatori di competenza:
  - autonomia
  - relazione
  - partecipazione
  - responsabilità
  - consapevolezza.

Pertanto si giungerà alla determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato prendendo in considerazione:

- ✓ le medie delle valutazioni conseguite al termine di ogni anno scolastico, per poter delineare l'evoluzione del percorso dello studente;
- ✓ le eventuali ripetenze di anni scolastici;
- ✓ le parziali o mancate acquisizioni dei livelli di apprendimento in una o più discipline al termine del terzo anno;
- ✓ il giudizio di comportamento al termine del terzo anno.

La **media dei voti in tutte le discipline del terzo anno di corso**, sarà per il Consiglio di Classe il punto di partenza per attribuire il voto di ammissione. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, arrotonderà all'unità superiore, per frazione pari o superiore a 0,5, il voto di ammissione.
In considerazione della valutazione del comportamento, del percorso scolastico triennale e degli indicatori di competenza che concorrono alla definizione del livello globale di maturazione, il Consiglio di Classe avrà facoltà di effettuare l'arrotondamento all'unità superiore.

In base al D.Lgs. 62/2017 e alle seguenti OO.MM. la valutazione finale dell'Esame di Stato risulterà dalla media matematica tra il voto di ammissione all'Esame e la media dei voti delle tre prove scritte e della prova orale, non arrotondata. La media finale sarà arrotondata per difetto se i decimali sono al di sotto del 5 e per eccesso se uguali o superiori a 5. Per quanto concerne l'assegnazione della lode nella votazione finale dell'Esame di Stato si propone di assegnarla solo a quegli alunni che abbiano totalizzato una media di 10/10 su almeno 4 dei 5 voti che contribuiscono alla formazione del voto finale. La lode sarà votata dalla Commissione d'Esame al completo e sarà assegnata solo se decisa all'unanimità. Per gli alunni certificati si proporranno prove diversificate concordate dalla Commissione d'Esame. Per gli alunni DSA sarà fornito tempo suppletivo per l'espletamento delle singole prove e sarà loro concesso di usare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei loro PDP. Per lo svolgimento delle prove sarà ammesso l'uso del vocabolario di italiano, dei sinonimi e contrari, del bilingue di inglese, francese e spagnolo, della calcolatrice e delle tavole numeriche, nonché l'uso del formulario per gli alunni DSA.
La certificazione delle competenze sarà redatta durante lo scrutinio finale sul modello previsto dalla normativa.
Quanto sopra enunciato viene approvato dal Collegio dei docenti all'unanimità con DELIBERA n.4.

Criteri per lo svolgimento dell'Esame di Stato Scuola secondaria di I grado

Le prove saranno redatte seguendo quanto previsto dal D.Lgs.62/2017 art.8, e il D.M.741/2017 art.6.

PROVA DI ITALIANO

Testo A: narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il

destinatario indicati nella traccia; **Testo B**: argomentativo, che consenta al candidato l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; **Testo C:** comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La durata della prova sarà di 4 ore. Modalità di attribuzione del voto:

Prova scritta di ITALIANO: TIPOLOGIE A e B

Lo svolgimento risulta	pienamente attinente	9 – 10
	sostanzialmente attinente	7 - 8
	parzialmente attinente	6
	non attinente	4 - 5

L'esposizione risulta	ricca e appropriata	10
	corretta e scorrevole	8 – 9
	generalmente chiara e corretta	6 - 7
	scorretta	4 - 5

La competenza morfo-sintattica risulta

non adeguata	4 – 5
abbastanza adeguata	6 - 7
adeguata	8
precisa e sicura	9 - 10

Prova scritta di ITALIANO: TIPOLOGIA C (COMPRENSIONE E SINTESI)

1 COMPRENSIONE				**A**
Comprensione del testo		Punti		
	completa	Da 20 a 19	10	
	quasi completa	Da 18 a 17	9	
	buona	Da 16 a 15	8	
	discreta	Da 14 a 13	7	
	sufficiente	Da 12 a 11	6	
	non sufficiente	Da 10 a 9	5	
	gravemente insufficiente	Da 8 a 0	4	

N. x DOMANDE CON DIVERSO PUNTEGGIO PER UN TOTALE DI PUNTI 20 (es. Domanda 1, punti 1; Domanda 2, punti 1, Domanda 3, punti 2…).

2 SINTESI			**B**
2.1- **Capacità di individuare sequenze e di riassumerle**	Completa	10	
	Efficace	9	
	Buona	8	
	Discreta	7	
	Elementare	6	
	Non sufficiente	5	
	Gravemente insufficiente	4	

2.2- **Correttezza ortografica e capacità espositiva**	Testo corretto, organico, efficace	10	
	Forma chiara, scorrevole, corretta	9	
	Testo forma chiara e complessiv. corretta	8	
	Esposiz. lineare ed errori limitati	7	
	Numero contenuto di errori in un'esposizione elementare	6	
	Errori diffusi e capacità espositiva incerta	5	
	Forma disorganica con gravi errori	4	

A dipende dal punteggio complessivo ottenuto in risposta alle domande-
B è dato dalla media dei risultati di 2.1 e 2.2.
IL VOTO FINALE RISULTA DALLA MEDIA DI A e B.

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La Commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie: **TIPO A:** problemi articolati su una o più richieste; **TIPO B:** quesiti a risposta aperta. La durata della prova sarà di 3 ore. Modalità di correzione e valutazione:

GRIGLIA per la CORRREZIONE della PROVA SCRITTA di SCIENZE MATEMATICHE

TIPOLOGIA QUESITO	CRITERI *I punteggi assegnati si intendono per il raggiungimento del criterio in modo corretto e completo. Per ogni errore si dovranno decurtare 0,25 punti, fino all'annullamento del punteggio stesso.*	PUNTI
SISTEMA CARTESIANO GEOMETRIA PIANA	Rappresenta il sistema cartesiano corretto e completo Individua i punti indicati rispettando l'unità di misura	2
	Identifica il poligono ottenuto congiungendo i punti Ne elenca proprietà e caratteristiche geometriche	1
	Calcola perimetro poligono	1
	Calcola area poligono	1
	Su un nuovo sistema cartesiano disegna correttamente i poligoni simmetrici al poligono di partenza rispetto all'asse x, all'asse y e all'origine degli assi	2
	Scrive correttamente le coordinate dei poligoni simmetrici	2
SISTEMA CARTESIANO GEOMETRIA SOLIDA	Disegna correttamente il solido ottenuto dopo la rotazione attorno ad un lato	1
	Identifica il solido ottenuto dopo la rotazione richiesta Ne elenca proprietà e caratteristiche geometriche	1
	Calcola la superficie totale del solido ottenuto	1
	Calcola il volume totale del solido ottenuto	1
		13

EQUAZIONI	PRIMA EQUAZIONE	Risolve l'equazione	2
		Verifica la radice dell'equazione	1
	SECONDA EQUAZIONE	Risolve l'equazione	2
		Verifica la radice dell'equazione	1
	TERZA EQUAZIONE	Risolve l'equazione	2
		Verifica la radice dell'equazione	1
			9

PROBLEMA GEOMETRIA SOLIDA	Rappresenta il testo del problema con un disegno pulito, preciso e completo Rappresenta il testo del problema con dati chiari ed esaurienti	1
	Calcola superficie laterale	1
	Calcola superficie totale	1

	Calcola volume	1
	Calcola la massa del solido nell'unita di misura richiesto	1
	Rappresenta il quesito posto alla fine del problema con dati e disegno adeguati	1
	Segue un procedimento logico, applicando formule e strategie appropriate, per arrivare alla risposta del quesito	2
	Risponde alla domanda finale	1
		9

GENETICA E CALCOLO PROBABILITA' E PERCENTUALE	PRIMO QUESITO	Individua gli alleli dell'incrocio Costruisce la tabella a doppia entrata per l'analisi	1
		Calcola genotipi: probabilità e percentuale	1
		Calcola fenotipi: probabilità e percentuale	1
	SECONDO QUESITO	Individua gli alleli dell'incrocio Costruisce la tabella a doppia entrata per l'analisi	1
		Calcola genotipi: probabilità e percentuale	1
		Calcola fenotipi: probabilità e percentuale	1
	TERZO QUESITO	Individua gli alleli dell'incrocio Costruisce la tabella a doppia entrata per l'analisi	1
		Calcola genotipi: probabilità e percentuale	1
		Calcola fenotipi: probabilità e percentuale	1
			9

PUNTEGGIO TOTALE **40**

PUNTI	0 - 2	3 - 12	13 - 21	22 - 27	28 - 32	33 - 37	38 - 40
VOTO	4	5	6	7	8	9	10

GRIGLIA DI GIUDIZIO della prova scritta

Applicazione di regole e proprietà

Sicura	10
Chiara	9
Corretta	8
Discreta	7
Parziale	6
Incerta	5
Carente	4

Analisi e soluzione di problemi

Precisa	10
Completa	9
Appropriata	8
Buona	7
Limitata	6
Incompleta	5
Lacunosa	4

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE STRANIERE

Si articola in due sezioni una per ciascuna delle lingua straniere studiate. Deve essere svolta in un'unica giornata. La Commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze, delle indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie: **TIPO A:** questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta; **TIPO B:** completamento di un testo in cui siano state ommesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o

trasformazione di un testo; **TIPO B:** elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; **TIPO C:** elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; **TIPO D:** lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; **TIPO E:** sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali. La prova può essere articolata anche combinando tra loro le tipologie proposte. Si ritiene non opportuno utilizzare il calcolo delle medie tra i voti assegnati alle due sezioni che risulterebbe in contraddizione con il D.Lgs.62/2017, come esplicitato nelle Premesse al D.M.741/2017. La stessa NOTA MIUR del 9 maggio 2018, prot.n.7885 «raccomanda che il voto espresso non sia frutto di una mera operazione aritmetica, ma che consideri nel complesso lo svolgimento della prova in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera». La prova durerà 3 ore con un intervallo di 20 minuti. Modalità di correzione e valutazione:

QUESTIONARIO

	COMPRENSIONE DEL TESTO	**FORMULAZIONE DELLE RISPOSTE**	**ELABORAZIONE DELLE RISPOSTE**	**COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI, COMUNICATIVE**	**Totale**
10	□ analitica	□ coerenti e appropriate	□ originale	□ ottime	
9	□ completa	□ coerenti	□ personale	□ molto buone	
8	□ quasi completa	□ buone	□ abbastanza personale	□ buone	
7	□ adeguata	□ abbastanza coerenti	□ discreta	□ abbastanza buone	
6	□ essenziale	□ non sempre coerenti	□ semplice	□ sufficienti	
5/4	□ incerta □ limitata	□ poco coerenti □ non coerenti	□ elementare □ assente	□ modeste □ scarse	
PUNTI	..../10	..../10	..../10	..../10	**..../40**

LETTERA

	STRUTTURA/ LAYOUT	**ATTINENZA ALLA TRACCIA**	**ELABORAZIONE**	**COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI, COMUNICATIVE**	**Totale**
10	□ accurata	□ pienamente aderente	□ originale	□ ottime	
9	□ precisa	□ aderente	□ personale	□ molto buone	

8	□ ordinata	□ pertinente	□ abbastanza personale	□ buone	
7	□ abbastanza ordinata	□ abbastanza pertinente	□ discreta	□ abbastanza buone	
6	□ imprecisa	□ per lo più pertinente	□ semplice	□ sufficienti	
5/4	□ disordinata □ confusa	□ non sempre aderente □ non aderente	□ elementare □ lacunoso	□ modeste □ scarse	
PUNTI	..../10	..../10	..../10	..../10	**..../40**

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
da 75 a 80	dieci
da 67 a 74	nove
da 59 a 66	otto
da 51 a 58	sette
da 43 a 50	sei
da 35 a 42	cinque
da 32 a 34	quattro

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze descritte

nel profilo dello studente previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio deve porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi a indirizzo musicale è confermato anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
Modalità di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
4	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze molto frammentarie e incerte. Ha utilizzato un linguaggio incoerente e disorganico e non ha saputo rispondere neppure se opportunamente guidato.

5	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze parziali e frammentarie. Ha utilizzato un linguaggio impreciso e non sempre ha saputo rispondere, anche se opportunamente guidato.
6	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze essenziali. Ha utilizzato un linguaggio elementare. Ha saputo rispondere in modo accettabile solo se opportunamente guidato.
7	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze essenziali. Ha utilizzato un linguaggio abbastanza preciso e ha argomentato in modo autonomo.
8	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze complete. Ha utilizzato un linguaggio preciso e ha argomentato in modo autonomo e consapevole, anche effettuando qualche collegamento interdisciplinare.
9	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze complete e articolate, padronanza del linguaggio specifico effettuando, in modo autonomo, collegamenti interdisciplinari anche con contributi personali.
10	Durante il colloquio il candidato ha dimostrato conoscenze articolate, complete e approfondite, padronanza del linguaggio specifico e fluidità nell'esposizione. Ha inoltre effettuato numerosi collegamenti in modo personale, originale e critico.

PREMESSA: LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

"Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministeriale n. *254/2012)* e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico- geografica ai sensi dell'articolo I della legge n. *169/2008.*

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente [...] dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

AI fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento allegati al PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. [...]. Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza […]. Il Collegio dei Docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio." (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA e ALL'ESAME DI STATO

Fermo restando quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. n. 62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico" (frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado) e quanto previsto dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo, la **NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'Esame di Stato** è prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) e come contemplato nel Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto.

Il Consiglio di classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 6 D.lgs. 62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). "La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M. 1865/2017).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione

alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) **la situazione di partenza** tenendo conto di:
- situazioni certificate di disturbi di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale/culturale;
- difficoltà psicologiche non diagnosticate come psicopatologie;

b) **l'andamento nel corso dell'anno** tenendo conto:
- del progresso rispetto alla situazione di partenza
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curricolo;
- del grado di maturazione delle competenze di base;
- di eventuali motivi di salute di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- della possibilità di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- interventi di recupero/sostegno che si siano rivelati produttivi;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) **gli indicatori comportamentali** tenendo conto.
- della costanza, dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- dell'impegno e della volontà di migliorare;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici,
- del comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo (con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali), al fine di garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico e al perseguimento del successo formativo dell'alunno, il **Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**.

Fermo restando, per il Consiglio di Classe, l'obbligo di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, il Collegio dei Docenti fissa i seguenti **criteri di non ammissione**:

- presenza di insufficienze gravi (5) e gravissime (4), tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e nello sviluppo di competenze,
- diffuse carenze nelle conoscenze e abilità propedeutiche ad apprendimenti fondamentali,
- esito negativo degli interventi documentati di recupero messi in atto,
- mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati,
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

STRATEGIE ED AZIONI PER IL RECUPERO E IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Prima delle operazioni di **scrutinio**, **intermedio e finale**, a seguito delle valutazioni periodiche, per gli alunni in situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di Classe procede come segue:

a. comunica tempestivamente alla famiglia le difficoltà dell'alunno precisando le discipline in cui è insufficiente;
b. attiva, in orario curricolare, percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
c. offre all' alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero in orario extracurricolare (ove attivato);
d. monitora la situazione verbalizzando i progressi e le difficoltà;
e. comunica alle famiglie l'evolversi della situazione didattica attraverso specifici colloqui (da annotare sul registro personale del docente).